



AUTOSTRADE MERIDIONALI

SOCIETÀ SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E DI COORDINAMENTO DI AUTOSTRADE S.P.A.

Relazione semestrale al 30 giugno 2006

**Consiglio di Amministrazione
del 1° agosto 2006**

Sede Legale in Napoli, Via G. Porzio n. 4 Centro Direzionale is. A/7
Capitale Sociale Euro 9.056.250,00 interamente versato
Iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli e Codice Fiscale
n. 00658460639

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (IN CARICA PER IL TRIENNIO 2006-2008)

PRESIDENTE*	PIERO DI SALVO
VICE PRESIDENTE ED AMMINISTRATORE DELEGATO**	ROBERTO ZIANNA
CONSIGLIERI	GIULIANO BISOGNO
	DOMENICO DE BERARDINIS
	MARIO D'ONOFRIO
	GIANPIERO GIACARDI
	BRUNO IACCARINO

() Poteri di rappresentanza legale; poteri di vigilanza su tutte le attività aziendali.*

*(**) Poteri di rappresentanza legale, poteri gestori con limiti di impegno in materia contrattuale.*

COLLEGIO SINDACALE (in carica per il triennio 2006-2008)

Presidente	Pompeo PEPE
Sindaci effettivi	Francesco Mariano BONIFACIO
	Luca FUSCO
	Carlo ROLANDI
	Roberto TROCCOLI
Sindaci supplenti	Giorgio BENIGNI
	Raffaele BINI

COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E PER LA CORPORATE GOVERNANCE *(in carica per gli esercizi 2006-2008)*

Presidente	Mario D'ONOFRIO
Componenti	Domenico DE BERARDINIS
	Bruno IACCARINO

ORGANISMO DI VIGILANZA *(in carica per gli esercizi 2006-2008)*

Coordinatore	Gianpiero GIACARDI
Componenti	Salvatore TURCO
	Orlando VITOLO

SOCIETA' DI REVISIONE per il triennio 2005-2007

KPMG S.p.A
Via Francesco Caracciolo, 17 – 80122 NAPOLI
Sede Legale - Via Vittor Pisani, 25 - 20124 MILANO
Registro Imprese Milano e Codice Fiscale n. 00709600159
R.E.A. Milano n. 512867
Partita IVA 00709600159

Sommario

	Pag.
Premessa	6
Informazioni sulla gestione	8
Principali aspetti dell'attività del primo semestre 2006	8
Investimenti	15
Rete e Traffico	17
• Rete	17
• Traffico	18
• Tariffe	19
Servizio autostradale	20
• Manutenzione	20
• Sicurezza	21
• Esazione e sviluppo dell'automazione	22
• Assistenza al traffico ed alla clientela	23
• Rete telematica e servizi automatici	24
Risorse umane	25
Rapporti con imprese del Gruppo Autostrade	27
Fatti salienti successivi al primo semestre 2006	28
Prospettive per l'intero esercizio 2006	29
Transizione ai principi contabili internazionali (IFRS)	30
Risultati della gestione economica, patrimoniale e finanziaria	35
Gestione Economica	36
Struttura Patrimoniale	40

Gestione Finanziaria	46
Andamento del titolo Autostrade Meridionali	48
Prospetti contabili al 30 giugno 2006	50
Stato Patrimoniale	51
Conto Economico	52
Rendiconto Finanziario	53
Prospetto dei movimenti del Patrimonio Netto	54
Nota integrativa	55
Premessa	56
Aspetti di carattere generale	58
Principi contabili utilizzati	59
Informazioni sullo Stato Patrimoniale	66
Informazioni sul Conto Economico	82
Informazioni sul Rendiconto Finanziario	88
Altre informazioni	89
Riconciliazione Patrimonio Netto e Conto Economico al 30 giugno 2005	93

PREMESSA

Fino all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 Autostrade Meridionali S.p.A. ha elaborato il bilancio d'esercizio e le altre informazioni periodiche trimestrali e semestrali sulla base dei principi contabili emanati dall'OIC – Organismo Italiano di Contabilità (nel seguito "Precedenti Principi Contabili").

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo n. 1606 del luglio 2002, la Società, in quanto quotata presso il mercato Expandi gestito da Borsa Italiana S.p.A. e in ottemperanza:

- al Regolamento Emittenti n. 11971/1999, così come modificato dalla Consob con Delibera n. 14990 del 14 aprile 2005,
- al D.Lgs 38/2005, relativo al recepimento in Italia del citato Regolamento europeo,

ha adottato, a partire dal 1° gennaio 2006, i Principi Contabili Internazionali (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board e, pertanto, presenterà il primo bilancio d'esercizio redatto in conformità agli IFRS omologati dalla Commissione Europea al 31 dicembre 2006.

La presente Relazione semestrale al 30 giugno 2006 è stata redatta ai sensi dell'art. 81 del Regolamento Consob, sulla base degli International Financial Reporting Standards (IFRS), ed in particolare dello IAS 34 – Bilanci Intermedi – (applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale), emanati dall'International Accounting Standard Board, in vigore alla data del 30 giugno 2006.

Come già indicato nella relazione trimestrale al 31 marzo 2006, le cui grandezze economiche, patrimoniali e finanziarie sono state determinate sulla base degli IFRS, nell'ambito del processo di transizione agli IFRS ed ai fini della redazione della Relazione Semestrale al 30 giugno 2006 nonché del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 secondo tali principi, si è reso necessario provvedere, sulla base degli IFRS ed in conformità ai principi ed ai criteri scelti dalla Società per la predisposizione della presente Relazione Semestrale, alla rielaborazione del bilancio d'esercizio 2005 e della situazione patrimoniale alla data di transizione agli IFRS (1° gennaio 2005), nonché della situazione contabile al 30 giugno 2005.

Nel documento "Transizione ai principi contabili internazionali (IFRS)", pubblicato contestualmente alla Relazione Trimestrale al 31 marzo 2006 e assoggettato a revisione contabile da parte della Società KPMG, sono presentati i prospetti di riconciliazione e le relative note di commento tra le situazioni contabili elaborate da Autostrade Meridionali S.p.A. sulla base dei principi contabili internazionali IFRS, ed in particolare in conformità ai principi ed i criteri scelti dalla Società per la presente Relazione Semestrale, e le corrispondenti situazioni predisposte in base ai Precedenti Principi Contabili (situazione patrimoniale al 1° gennaio 2005 ed al 31 dicembre 2005, conto economico e rendiconto finanziario dell'esercizio 2005), nonché i relativi effetti sul patrimonio netto.

Si evidenzia altresì che il processo di omologazione degli IFRS da parte della Commissione Europea e l'attività di adeguamento ed interpretativa degli organismi ufficiali a ciò preposti è tuttora in corso. Tali principi e le loro applicazioni potrebbero, pertanto, non coincidere con quelli in vigore al 31 dicembre 2006 per effetto dell'emissione di nuovi principi o interpretazioni da parte degli organismi competenti e, di conseguenza i dati, le valutazioni e le determinazioni esposte nella presente Relazione Semestrale potrebbero subire cambiamenti nell'ambito della predisposizione del bilancio di esercizio redatto in base agli IFRS al 31 dicembre 2006.

Principali aspetti dell'attività del primo semestre 2006

Autostrade Meridionali S.p.A. è assoggettata all'attività di Direzione e di Coordinamento di Autostrade S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione in data 5 maggio 2006 ha preso atto che la società Autostrade S.p.A., con lettera pervenuta in Società il 3 aprile u.s., ha trasmesso lo "Schema di Regolamento sulla Direzione e Coordinamento del Gruppo Autostrade", approvato dal proprio Consiglio di Amministrazione nella riunione del 16 dicembre 2005, la cui applicazione si estende a tutte le società del Gruppo che hanno deliberato di essere assoggettate alla direzione e coordinamento di Autostrade.

Il Regolamento definisce e circoscrive l'oggetto e le modalità di esercizio dell'attività di direzione e coordinamento del Gruppo, determinando le aree nelle quali essa si svolge.

Il Consiglio di Amministrazione di Autostrade in data 17 marzo 2006 ha provveduto ad aggiornare, ai sensi della normativa vigente, la procedura "Informazione Societaria al Mercato" che disciplina, tra l'altro, le comunicazioni al mercato delle informazioni privilegiate da parte di Autostrade e delle Società da esse controllate. Tale procedura è stata recepita dalla nostra Società.

A seguito dell'emanazione da parte della Consob delle nuove disposizioni del Regolamento Emittenti, la Società ha provveduto, in data 31 marzo 2006, ad aggiornare la Procedura in materia di Internal Dealing – Codice di Comportamento ed ha istituito il Registro delle Persone Rilevanti che hanno accesso alle informazioni privilegiate della Società ed il relativo Regolamento per la gestione del Registro.

In data 28 marzo la Società si è dotata del "1° Aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati (DPS)" che la Società aveva adottato in data 23 dicembre 2005, in ossequio a quanto disposto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (artt. 31, 34 e 35 ed allegato B del D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003). Il 1° Aggiornamento del DPS recepisce le modifiche e le integrazioni che sono risultate necessarie a seguito del lavoro di monitoraggio svolto nei primi mesi del 2006.

In data 30 giugno 2006 il Consiglio di Amministrazione di Autostrade S.p.A. ha approvato il progetto di fusione con la Società spagnola Abertis Infraestructuras S.A..

*
* * *
* * * *

Nel corso del 1° semestre del 2006 sono proseguiti i contatti con la Tangenziale di Napoli S.p.A., già avviati negli esercizi precedenti, al fine di approfondire e mettere a frutto le possibili sinergie con l'altra società del Gruppo Autostrade operante sul territorio campano e, conseguentemente, ottimizzare i costi di gestione.

Gli interventi già realizzati negli esercizi precedenti riguardano la condivisione con la Tangenziale del personale dirigente e di alcuni impiegati di Autostrade Meridionali ed il trasferimento di parte degli uffici della Tangenziale nell'immobile del Centro Direzionale di Napoli di proprietà di Autostrade Meridionali, a seguito della stipula di un contratto di locazione - a prezzi di mercato - di due piani dell'edificio.

Gli interventi citati di condivisione del personale, come già dichiarato nella relazione sulla gestione del bilancio 2005, rientrano in un'ottica sperimentale di complessiva razionalizzazione dell'attività delle due aziende che si protrarrà nel corso del 2006.

*
* * *
* * * *

Nel periodo gennaio-giugno 2006 è proseguita la realizzazione del piano di ammodernamento e potenziamento dell'asse autostradale che prevede la costruzione di nuove stazioni e barriere, la ristrutturazione di tutti gli svincoli e la realizzazione della terza corsia e della corsia di emergenza nella tratta da Barra a Scafati.

In particolare, sono proseguiti i lavori relativi ai seguenti lotti:

1. ampliamento a tre corsie tra il km. 5+690 ed il km. 10+525 e la realizzazione del nuovo svincolo di Portici-Ercolano,
2. ampliamento a tre corsie dal km 10+525 al km 12+035,
3. ampliamento a tre corsie tra il km. 17+658 ed il km. 19+269,
4. ampliamento a tre corsie tra il km. 19+269 ed il km. 22+400 e rifacimento svincoli di Torre Annunziata Sud e Pompei.

Per quanto riguarda il primo lotto, i lavori nella zona di costruzione dello svincolo di Portici-Ercolano risultano ancora parzialmente sospesi, a seguito del decreto di vincolo notificato dalla Soprintendenza BB.AA.CC. di Napoli. E' stato negoziato un accordo per la rimozione di tale vincolo che ha comportato una modifica del progetto originario; in data 20 dicembre 2005 la variante al progetto è stata approvata in Conferenza dei Servizi;

la piena ripresa dei lavori è collegata all'approvazione da parte dell'Anas della perizia di variante esecutiva, in corso di predisposizione.

Per quanto riguarda il quarto lotto, dopo l'apertura del nuovo svincolo di Torre Annunziata Sud avvenuta nel mese di marzo del 2005, il 18 marzo 2006 è stato inaugurato lo svincolo di Pompei Ovest – Scavi. Sono, invece, ancora in esecuzione i lavori di ampliamento a tre corsie tra il km 19+269 ed il km 22+400.

Sono state concluse le gare ed aggiudicati i lavori relativi alle seguenti opere: ampliamento a tre corsie dal km 13+010 al km 17+658 e realizzazione del nuovo svincolo di Angri. Per tali interventi sono in corso le procedure espropriative.

Gli investimenti per i nuovi lavori di terza corsia realizzati nel primo semestre del 2006 ammontano a circa 12,8 milioni di Euro. Nel complesso il piano di ammodernamento ha comportato a tutto giugno 2006 una spesa di circa 191,6 milioni di Euro.

Nel periodo gennaio-giugno 2006 sono stati realizzati significativi investimenti anche per quanto riguarda gli impianti (circa 1,9 milioni di Euro). Gli interventi più rilevanti hanno riguardato: il potenziamento del sistema di videosorveglianza e monitoraggio del traffico, l'installazione di telecamere per la sorveglianza della tratta autostradale, l'installazione di ulteriori pannelli a messaggio variabile e l'adeguamento degli impianti di esazione per consentire l'introduzione del "Telepass ricaricabile".

Nel primo semestre 2006 non sono state liquidate riserve alle imprese appaltatrici; al 30 giugno 2006 risultavano iscritte riserve per Euro migliaia 13.597.

La bretella di collegamento tra il nuovo svincolo di Torre del Greco e la via Scappi, realizzata per conto del comune di Torre del Greco che, in base alla convenzione stipulata ne dovrà sostenere il costo, è in attesa del collaudo tecnico ed amministrativo. Tale bretella, aperta al traffico all'inizio di agosto 2005, ha consentito la chiusura del vecchio casello di Torre del Greco.

Nel primo semestre 2006 è stato tecnicamente ultimato il progetto, co-finanziato dal MIUR, per la realizzazione di una piattaforma telematica per la gestione attiva di un sistema di monitoraggio, controllo ed informazione della sicurezza in autostrada. Attualmente sono in corso i test di funzionalità, in attesa del collaudo finale.

Il progetto, rispetto ad una spesa preventivata di 11,0 milioni di Euro (di cui 9,9 milioni di Euro per la ricerca ed 1,1 milioni di Euro per la formazione), prevedeva il riconoscimento da parte del MIUR di un contributo di 7,5 milioni di Euro (di cui 6,4 milioni di Euro per la ricerca ed 1,1 milioni di Euro per la formazione).

Al 31 maggio 2006 è stata presentata la rendicontazione finale con una spesa complessiva pari a 9.4 milioni di Euro.

Del contributo previsto, in data 10 luglio 2003, è stato già incassato un anticipo del 30%, pari ad Euro migliaia 2.258 (di cui Euro migliaia 1.919 per la ricerca ed euro migliaia 339 per la formazione).

*
* * *
* * * *

Per quanto riguarda la gestione ordinaria, nei primi sei mesi dell'anno sono stati effettuati lavori di manutenzione che hanno riguardato interventi di natura ricorrente, volti a preservare l'efficienza dell'asse viario, delle relative opere d'arte e delle stazioni di esazione.

Sono proseguiti, inoltre, interventi di manutenzione straordinaria, finalizzati a migliorare i livelli di sicurezza dell'autostrada. Questi riguardano, in particolare, la tratta Scafati-Salerno e prevedono la sostituzione delle vecchie barriere di sicurezza con altre conformi alla normativa vigente ed i lavori di rifacimento delle pavimentazioni profonde al fine di migliorare la portanza.

Durante il mese di aprile, sulla tratta di Autostrade Meridionali (e su quella contigua di Tangenziale di Napoli) ha avuto inizio la sperimentazione di un nuovo strumento di pagamento automatico, denominato "Telepass ricaricabile". La principale caratteristica di questo dispositivo è innanzitutto la praticità, infatti per l'utilizzo di tale apparato non è previsto alcun canone ed al fruitore non è richiesto di essere titolare di un conto corrente. I pedaggi sono prepagati attraverso l'acquisto di una ricarica.

*
* * *
* * * *

In merito al giudizio instauratosi presso il Tribunale di Nocera Inferiore in conseguenza degli eventi franosi del 10 gennaio 1997, relativi alla collina S. Pantaleone, in data 2 maggio 2006 il procedimento si è concluso in maniera positiva per la Società con l'assoluzione piena delle persone rinviate a giudizio.

In relazione al procedimento penale sorto innanzi alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Salerno, a seguito dell'incidente mortale avvenuto in data 31 maggio 2001 al chilometro 50+650 Nord della nostra autostrada, si segnala che il Giudice ha disposto il rinvio a giudizio per gli indagati. All'udienza del 30 giugno 2006 il processo è stato rinviato al 17 ottobre 2006.

E' in corso l'azione legale da parte della Società per il recupero dei danni subiti a seguito dello smottamento verificatosi l'11 gennaio 2001 nella tratta Salerno-Vietri sul Mare, in corrispondenza della progressiva chilometrica 50+200, in un fondo di proprietà privata, limitrofo all'autostrada. Tale smottamento provocò una giornata di chiusura dell'autostrada a causa della caduta di terreno e gabbionate in pietrame sulla corsia nord e, parzialmente, sulla corsia sud ed ha reso necessaria l'esecuzione di opere di contenimento per il ripristino delle

condizioni di sicurezza.

*
* * *
* * * *

In materia fiscale risultano tuttora pendenti alcune contestazioni per le quali non è stato ritenuto conveniente accedere alla definizione per condono, di cui alla Legge n. 289 del 27.12.2002.

Tali contestazioni riguardano gli accertamenti ai fini IVA per gli anni 1993 e 1997. Per l'anno 1993 la Commissione Regionale ha confermato l'annullamento dell'accertamento disposto dalla Commissione di prima istanza, confermando la dichiarazione annuale. Per l'anno 1997, l'appello dell'Ufficio è stato accolto solo parzialmente e per un importo irrilevante.

Inoltre, è ancora in corso una contestazione, relativa all'anno 1992, che riguarda le ritenute alla fonte su compensi a sindaci ed amministratori da riversare alle Società di rispettiva appartenenza. Sono state pronunciate due sentenze a favore della Società; l'Ufficio fiscale ha proposto ricorso per Cassazione, che risulta ancora pendente.

In merito alla verifica contabile generale per l'anno 1999 su II.DD., IRAP ed IVA, iniziata dall'Agenzia delle Entrate in data 6 ottobre 2003 e conclusasi in data 17 novembre 2003 con la redazione del processo verbale di constatazione, a tutto il 30 giugno 2006 non è stato notificato alcun avviso di accertamento. Al riguardo si segnala che i termini per la notifica di un eventuale accertamento sono già scaduti alla data del 31 dicembre 2004, in quanto la data limite, di cui all'art. 43 DPR 600/73, non era stata prolungata per effetto della presentazione da parte della Società di dichiarazione integrativa semplice, ai sensi della L. 289/2002

*
* * *
* * * *

A decorrere dal 1° gennaio 2006 è stato applicato l'adeguamento tariffario approvato dall'ANAS, a norma dell'art. 11 della Convenzione sottoscritta tra l'Ente Concedente e la Società in data 11 ottobre 1999.

L'incremento riconosciuto dall'Anas, pari all'1,57%, non ha determinato variazioni delle tariffe per la quasi totalità delle classi, ad eccezione della classe 3, passata da Euro 2,90 ad Euro 3,00, e della classe 5, passata da Euro 4,50 ad Euro 4,60.

Le nuove tariffe, confrontate con quelle dell'esercizio precedente, sono indicate nel prospetto che segue:

(dati in Euro)

Tariffe di pedaggio		
Classi	1/1/2005	1/1/2006
A	1,40	1,40
B	1,80	1,80
3	2,90	3,00
4	3,90	3,90
5	4,50	4,60

L'andamento del traffico nei primi sei mesi del 2006 ha fatto registrare un incremento del 2,9% rispetto allo stesso periodo del 2005, che ha riguardato sia i transiti di veicoli leggeri (3,0%) sia il traffico commerciale (2,3%).

I ricavi da pedaggio nei primi sei mesi del 2006 sono stati pari ad Euro migliaia 32.073 contro Euro migliaia 31.086 conseguiti nel periodo gennaio-giugno 2005 ed evidenziano una crescita di Euro migliaia 987 (circa 3,1%).

I maggiori ricavi sono da attribuire all'incremento dei transiti registrato nel periodo, essendo rimaste invariate le tariffe per le classi prevalenti di pedaggio.

Gli altri ricavi della gestione autostradale sono anch'essi incrementati rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. La voce principale di tali ricavi è costituita dalle royalties incassate per le aree di servizio.

Il risultato prima delle imposte è pari ad Euro migliaia 10.838 (Euro migliaia 9.976 nel primo semestre 2005); l'utile netto, dopo l'accantonamento delle imposte (saldo tra imposte correnti ed imposte anticipate), risulta pari ad Euro migliaia 6.172 (Euro migliaia 5.397 nel primo semestre 2005).

Il patrimonio netto ammonta ad Euro migliaia 85.548 rispetto ad Euro migliaia 82.876 al 31 dicembre 2005, con un incremento pari ad Euro migliaia 2.672.

Al 30 giugno 2006 la posizione finanziaria netta della Società risultava negativa per Euro migliaia 50.263, di cui Euro migliaia 19.657 a medio termine ed Euro migliaia 30.606 a breve termine, essenzialmente verso la capogruppo Autostrade S.p.A.. A fine 2005 la posizione finanziaria netta era pari ad Euro migliaia 48.734, di cui

Euro migliaia 19.665 a medio termine ed Euro migliaia 29.069 a breve. L'incremento dell'esposizione finanziaria è determinato dagli esborsi per i lavori di ammodernamento.

Il debito a medio termine deriva dall'utilizzo di una prima tranche del contratto di finanziamento per complessivi Euro 120.000.000, stipulato con Autostrade per l'Italia S.p.A. finalizzato alla copertura del fabbisogno finanziario relativo a tali opere di ampliamento ed ammodernamento.

Investimenti

La Società è impegnata nella realizzazione del piano di ammodernamento ed ampliamento dell'infrastruttura in concessione, predisposto in relazione alla necessità di adeguare l'infrastruttura alle considerevoli esigenze di mobilità dell'area servita dall'autostrada.

L'investimento complessivo, indicato nel Piano Finanziario allegato alla Convenzione, ammonta a Euro migliaia 320.909, di cui Euro migliaia 251.759 per nuove opere ed Euro migliaia 69.150 per opere già realizzate od iniziate nelle more del rinnovo della Convenzione.

Gli interventi per lavori in corso, o già conclusi nelle more del rinnovo della Convenzione, riguardano:

- a) svincolo di Torre Annunziata Nord,
- b) svincolo di Torre del Greco,
- c) svincolo e barriera di Nocera Inferiore,
- d) svincolo di Cava de' Tirreni,
- e) terza corsia tra il km. 22+400 ed il km. 25+300 e rampe svincolo Scafati,
- f) allargamento ramo Barra - S. Giovanni,
- g) sistemazione monte S. Liberatore.

Gli interventi per «nuove opere» riguardano:

- a) accesso da Nocera Superiore,
- b) terza corsia tra il km. 5+020 ed il km. 7+700,
- c) svincolo Portici - Ercolano e terza corsia tra il km. 7+700 ed il km. 9+000,
- d) terza corsia tra il km. 9+000 ed il km. 10+525,
- e) terza corsia tra il km. 10+525 ed il km. 12+035,
- f) terza corsia tra il km. 13+010 ed il km. 17+092,
- g) terza corsia tra il km. 17+658 ed il km. 19+269,
- h) svincolo di Angri,
- i) galleria Vesuvio Sud - imbocchi e deviazioni stradali (*)
- j) terza corsia tra il km. 19+269 ed il km. 20+049 e svincolo Torre Annunziata Sud,
- k) terza corsia tra il km. 20+049 ed il km. 22+400,
- l) sistemazione definitiva della collina S. Pantaleone e galleria artificiale dal km. 35+060 al km. 35+280,
- m) svincolo di Pompei e bretella,
- n) completamento svincolo di Ponticelli.

(*) L'intervento sub i) non verrà più realizzato, essendo stata individuata una diversa soluzione di allargamento in superficie

Gli interventi di cui ai punti **b**, **c** e **d** sono stati accorpati in unico lotto analogamente a quanto fatto in sede di approvazione da parte dell'ANAS, per gli interventi di cui ai punti **j**, **k** e **m**.

Nel primo gruppo di opere rientrano, ad eccezione della sistemazione del monte S. Liberatore, i lavori avviati in seguito alla delibera CIPE del 7 dicembre 1994 nonché i progetti ammessi a cofinanziamento, a valere sui fondi FESR-POP '95-'96, a seguito della delibera della Giunta Regionale della Campania n. 3081 del 30.4.1997. Tali opere sono state già realizzate ed è stato incassato il contributo per un importo complessivo di Euro milioni 23,3.

I lavori di ammodernamento ed adeguamento dell'autostrada già realizzati sono i seguenti:

- sistemazione della collina S. Pantaleone, nuova barriera terminale ed adeguamento dello svincolo di Nocera Inferiore,
- nuovi svincoli di Cava dei Tirreni , Torre Annunziata Nord e Torre del Greco,
- ampliamento a tre corsie nel tratto compreso tra gli svincoli di Scafati e Castellammare di Stabia con l'adeguamento delle relative rampe,
- apertura al traffico della nuova bretella di collegamento (via Principio) tra il comune di Trecase e Torre Annunziata (facente parte del lotto 19-22).

Nel mese di marzo 2006 è stato inaugurato il nuovo svincolo di Pompei.

Sono in corso i lavori per la costruzione dei seguenti lotti:

- terza corsia tra il km.5+690 ed il km.10+525 e nuovo svincolo Portici – Ercolano,
- terza corsia tra il km.10+525 ed il km.12+035,
- terza corsia tra il km. 17+658 ed il km. 19+269,
- terza corsia tra il km. 19+269 ed il km. 22+400 e rifacimento svincoli di Torre Annunziata Sud e Pompei.

Per quanto riguarda il primo lotto è stata disposta la ripresa dei lavori in quasi tutta l'area del nuovo svincolo di Portici, precedentemente sospesi a seguito del vincolo imposto dalla Soprintendenza BB.AA.CC. di Napoli.

Sono stati affidati i lavori di ampliamento alla terza corsia nel tratto km. 13+010 – km. 17+092 e quelli relativi al nuovo svincolo di Angri. Sono di prossimo avvio le procedure di gara per l'affidamento dei lavori relativi al completamento dello svincolo di Ponticelli.

Gli investimenti per nuovi lavori di terza corsia realizzati nel primo semestre dell'anno 2006 ammontano a circa 12,8 milioni di euro. Nel complesso il piano di ammodernamento ha comportato a tutto giugno 2006 una spesa di circa 191,6 milioni di euro.

Nel periodo gennaio-giugno 2006 sono stati realizzati significativi investimenti anche per quanto riguarda gli impianti (circa 1,9 milioni di euro).

Rete e Traffico

Rete

L'Autostrada Napoli-Pompei-Salerno, costruita nel 1928, riveste importanza fondamentale nel sistema dei trasporti delle province di Napoli e Salerno, aree caratterizzate da una delle più elevate densità abitative del Paese, ma scarsamente dotate di adeguate strutture viarie alternative.

Il volume di traffico giornaliero dell'autostrada è pari ad oltre 150.000 veicoli ed è costituito, prevalentemente, da traffico pendolare di viaggiatori e merci.

Significative correnti di traffico sono anche originate dal ruolo di raccordo tra Nord e Sud svolto dall'arteria e dai movimenti di turisti. La Regione Campania offre, infatti, notevoli richiami turistici potendo contare su inestimabili ricchezze archeologiche (Pompei, Ercolano), naturali (costiera sorrentina, costiera amalfitana), religiose (Santuario di Pompei) e termali (Terme di Castellammare di Stabia).

L'Autostrada, fatta eccezione per le tratte nelle quali è stata realizzata la terza corsia, è costituita da due carreggiate a doppia corsia di marcia della larghezza di ml. 3,50, oltre ad un franco laterale di larghezza variabile, senza corsia di emergenza, con piazzole di sosta.

I dati caratterizzanti l'infrastruttura sono i seguenti:

- lunghezza: km. 51,611
- gallerie: n. 4 per complessivi Km. 1,850
- viadotti: n. 15 per complessivi Km 5,700
- stazioni di ingresso: n. 16

L'autostrada è dotata di un centro operativo per il controllo del traffico e per l'assistenza all'utenza nonché di n. 3 "Punto Blu", ubicati presso la barriera di Barra, presso gli uffici della sede sociale al Centro Direzionale di Napoli e, in ambito urbano, presso lo svincolo di Salerno-Fratte.

Sulla tratta autostradale esistono quattro aree di servizio (due aree per ciascuna direzione di marcia), ubicate a Torre Annunziata ed a Nocera Alfaterna. Tali aree sono gestite in regime di sub-concessione dalle società Autogrill (ristorazione) ed Esso (erogazione carburante).

Traffico

Nel primo semestre 2006 i transiti totali hanno registrato un incremento pari a circa il 2,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La crescita dei transiti ha interessato, soprattutto, i veicoli leggeri (+3,0%); si è registrato, inoltre, un incremento significativo anche per i transiti di veicoli pesanti (+ 2,3%).

La ripartizione dei transiti per categorie è evidenziata nella presente tabella.

T R A N S I T I T O T A L I			
Classi di veicolo		1°Semestre 2005	1°Semestre 2006
Veicoli leggeri	migliaia di transiti	24.695	25.433
	var. % su periodo precedente		+3,0%
Veicoli pesanti	migliaia di transiti	2.676	2.739
	var. % su periodo precedente		+2,3%
Totale	migliaia di transiti	27.371	28.172
	var. % su periodo precedente		+2,9%

I transiti corrispondono ad una percorrenza di 769,49 milioni di veicoli /km effettuata lungo l'autostrada.

Tariffe

A decorrere dal 1° gennaio 2006 è stato applicato l'adeguamento tariffario approvato dall'ANAS, a norma dell'art. 11 della Convenzione sottoscritta tra l'Ente Concedente e la Società in data 11 ottobre 1999.

L'incremento riconosciuto dall'Anas, pari all'1,57%, ha determinato variazioni di tariffa per alcune classi relative ai veicoli pesanti. In particolare la classe 3 è passata da euro 2,90 a euro 3,00 mentre la classe 5 è passata da euro 4,50 ad euro 4,60.

L'aggiornamento delle tariffe è stato determinato facendo ricorso alla formula del price cap*.

Le nuove tariffe, confrontate con quelle dell'esercizio precedente, sono indicate nel prospetto che segue:

TARIFFE DI PEDAGGIO		
(dati in Euro)		
Classi	1/1/2005	1/1/2006
A	1,40	1,40
B	1,80	1,80
3	2,90	3,00
4	3,90	3,90
5	4,50	4,60

(*) $DT = DP - X + \beta \Delta Q$

In tale formula: ΔT è la variazione tariffaria ponderata, ΔP rappresenta la variazione del tasso d'inflazione programmato, X è l'obiettivo di incremento di produttività della Società, ΔQ la variazione percentuale dell'indicatore della qualità del servizio e β è un coefficiente di correzione del valore di ΔQ .

Servizio autostradale

Manutenzione

Le attività di manutenzione, effettuate nel primo semestre dell'anno 2006 sull'intera tratta autostradale e pertinenze, hanno comportato interventi per un importo complessivo di Euro migliaia 5.243 di cui Euro migliaia 3.501 per pavimentazioni profonde e manutenzione straordinaria.

Gli interventi realizzati nel periodo gennaio-giugno 2006 hanno consentito di mantenere le condizioni di efficienza dell'asse viario, assicurando adeguati standard di sicurezza del traffico.

Per quanto riguarda la manutenzione delle pavimentazioni, si è provveduto al rifacimento del manto di usura tradizionale per circa km. 8 di sede autostradale.

Inoltre, per circa km 33 la sede autostradale è stata ripavimentata con asfalti drenanti (circa km. 7,5 sono stati realizzati con strati profondi mediante riciclaggio a freddo con bitume schiumato). La nuova pavimentazione è particolarmente efficace in termini di sicurezza, poiché gli asfalti drenanti determinano un netto miglioramento della visibilità in caso di pioggia ed un sensibile incremento dell'aderenza pneumatico-strada.

Sono in corso d'opera i lavori di sostituzione delle barriere di sicurezza laterali nel tratto Scafati – Cava dei Tirreni per un importo di circa Euro migliaia 900.

Oltre alle operazioni correnti sono stati effettuati interventi che hanno riguardato il ripristino strutturale delle opere d'arte in cemento armato, la realizzazione e sostituzione di giunti ed il potenziamento delle infrastrutture di controllo del traffico e dell'informazione all'utenza.

In ultimo sono stati consegnati i lavori per la messa in sicurezza della pendice sovrastante la sede autostradale al km. 46 nord.

Sicurezza

Nel corso del 1° semestre 2006 la Società ha dato impulso alla realizzazione di iniziative volte a migliorare i livelli di fluidità e sicurezza della circolazione.

In particolare, è proseguito il programma di adeguamento ed ammodernamento dell'infrastruttura ed è stato potenziato il sistema di monitoraggio del traffico e di informazione all'utenza con l'installazione di nuove telecamere e di ulteriori portali a messaggio variabile.

E' stato tecnicamente ultimato, nel primo semestre dell'anno, il progetto di ricerca per la realizzazione di una piattaforma telematica per la gestione attiva di un sistema di monitoraggio, controllo ed informazione della sicurezza in autostrada realizzato in collaborazione con l'Università Federico II di Napoli e la Società Elasis (Ricerca Gruppo Fiat).

I dati sull'andamento dell'incidentalità evidenziano un numero dei sinistri pari a 282, inferiore rispetto a quello registrato nello stesso periodo del 2005; il numero dei feriti è, invece, in aumento ed è pari a 193 contro i 139 del primo semestre 2005; il numero delle persone decedute, pari a 3, è aumentato di una unità rispetto al valore registrato nel periodo gennaio-giugno 2005.

Il tasso globale dell'incidentalità, rappresentato dal numero di sinistri ogni 100 milioni di chilometri percorsi, registra una marcata riduzione essendo pari a 36,65 contro un valore di 42,27 rilevato nel 1° semestre 2005.

Esazione e sviluppo dell'automazione

Le attività volte all'innovazione dei sistemi di esazione ed alla diffusione della riscossione dinamica con Telepass sono proseguite anche nel 1° semestre 2006, al fine di garantire un migliore servizio alla clientela attraverso la semplificazione delle operazioni di esazione dei pedaggi e la facilitazione dei transiti alle stazioni.

Gli interventi realizzati hanno riguardato l'ammodernamento e l'adeguamento degli impianti esistenti con l'introduzione di nuove piste, conformi agli standards di Gruppo.

Inoltre nel mese di aprile, sulla tratta di Autostrade Meridionali (e su quella contigua di Tangenziale di Napoli) ha avuto inizio la sperimentazione di un nuovo strumento di pagamento automatico, denominato "Telepass ricaricabile".

Al 30 giugno 2006 l'esazione dei pedaggi con sistemi di pagamento non contestuali (Telepass, Viacard c/c, Viacard scalare, Bancomat e Carte di Credito e Casse Automatiche) rappresentava circa il 53,0% del totale dei transiti.

La quota relativa ai transiti Telepass ha raggiunto il 38,7%, con un incremento di circa 1,9 punti percentuali rispetto a fine giugno 2005.

Nel mese di marzo 2006 è stata aperta al traffico la stazione di Pompei.

Al 30 giugno 2006 risultano in esercizio 16 stazioni. Le porte di ingresso, ammontanti a n. 73, sono così configurate:

- n. 40 porte manuali, di cui 4 dotate di telepass e 13 di casse automatiche
- n. 33 porte automatiche, così suddivise:
 - 4 casse automatiche dedicate
 - 8 casse automatiche con Telepass
 - 2 Viacard
 - 18 Telepass
 - 1 bimodale (Telepass + Viacard)

Assistenza al traffico ed alla clientela

La Società ha dedicato, anche nel corso del 1° semestre del 2006, una grande attenzione alla qualità del servizio erogato, curando in modo particolare le attività di assistenza al traffico ed alla clientela.

Tali attività risultano di fondamentale importanza, anche in considerazione delle difficili condizioni di esercizio dell'autostrada, caratterizzate da notevoli volumi di traffico e dalla presenza di numerosi cantieri per i lavori di ammodernamento e potenziamento.

La Società dispone di personale specializzato che garantisce il costante controllo dell'infrastruttura ed il pronto intervento in caso di eventi anomali, in collaborazione con le pattuglie della Polizia Stradale. Si segnala che, in conseguenza dei lavori di ammodernamento che determinano la presenza di numerosi cantieri lungo il tracciato, è stato potenziato il servizio di pattugliamento della Polizia Stradale.

Le attività di assistenza vengono dirette e coordinate attraverso un Centro Operativo, in servizio 24 ore al giorno, che è collegato costantemente con il personale in servizio lungo l'asse autostradale, la Polizia Stradale e le organizzazioni per il soccorso stradale.

Il Centro Operativo è collegato via audio con le colonnine SOS, al fine di poter rispondere con tempestività ad eventuali richieste di soccorso. Presso il Centro Operativo confluiscono le immagini di 32 telecamere installate sull'autostrada che consentono di osservare in tempo reale le condizioni del traffico lungo il tracciato. Il Centro Operativo garantisce, inoltre, la diffusione delle informazioni relative al traffico sui 29 portali a messaggio variabile e provvede all'inoltro delle notizie sulla viabilità al Centro Multimediale della Società Autostrade e ad alcune emittenti radio a diffusione regionale.

Le quattro aree di servizio esistenti lungo la tratta consentono alla clientela di fruire di servizi di ristorazione, acquisto di generi alimentari, rifornimento carburanti e lubrificanti. La Società effettua un rilevamento periodico per monitorare la qualità dei servizi erogati nelle suddette aree.

La Società, per soddisfare le esigenze di carattere commerciale della clientela, dispone di tre Punto Blu: uno è localizzato lungo l'asse autostradale e precisamente, alla stazione di Barra in direzione Sud; il secondo è operativo presso gli uffici della Sede sociale al Centro Direzionale di Napoli; il terzo è stato recentemente attivato in ambito cittadino nei pressi dello svincolo di Salerno-Fratte.

I "Punto Blu" esplicano le attività di vendita e fatturazione di tessere Viacard a scalare, rimagnetizzazione di essere a scalare e di c/c, assistenza Viacard, consegna ed assistenza Telepass e informazioni alla clientela.

Rete telematica e servizi informatici

Nel corso del primo semestre dell'anno 2006, oltre alla normale operatività, sono state svolte molteplici attività per migliorare l'efficienza dei servizi e per proseguire l'allineamento agli standard di Gruppo.

Le attività più rilevanti sono state le seguenti:

- Avvio della sperimentazione del Telepass Ricaricabile
- Avvio in produzione della nuova versione del SIV (Sistema Informativo Viabilità)
- Avvio della sperimentazione della funzione annullamento versamento buste in casseforti automatizzate
- Avvio in servizio della nuova procedura EPB per la gestione dei processi di vendita e fatturazione delle tessere viacard nel Punto Blu
- Avvio servizio con nuova società per la raccolta ed il conteggio degli incassi del pedaggio
- Ampliamento procedure interne per Controllo Finanziario del Traffico
- Privacy: primo aggiornamento DPS e formazione al personale di Direzione
- Attivazione della procedura per gestione Recupero Crediti da Utenti Plurirecidivi
- Avvio delle attività per la rilevazione delle presenze in SAP

Inoltre, è stato curato l'aggiornamento del sito Internet aziendale www.autostrademeridionali.it e del sito intranet "samnet".

Risorse Umane

Il costo del lavoro nel 1° semestre del 2006 nonostante gli effetti negativi scaturenti dal rinnovo del CCNL di categoria e le sentenze avverse per l'azienda in merito al contenzioso del lavoro legato agli esattori stagionali, non evidenzia significativi incrementi rispetto al primo semestre del 2005.

Nei primi sei mesi dell'anno la dinamica del costo del lavoro ha beneficiato degli interventi di ridefinizione della forza lavoro disponibile, soprattutto nel comparto esattoriale, con conseguenti significativi effetti di contenimento dei costi variabili e dell'organico medio.

In particolare, per risolvere le criticità legate al contenzioso aperto sono state negoziate transazioni con circa 60 ricorrenti. Tali soluzioni transattive hanno neutralizzato in buona percentuale gli effetti negativi legati al contenzioso ed hanno offerto l'opportunità di introdurre nuovi strumenti contrattuali (Part Time 880 ore/anno), che meglio si adattano al diverso andamento mensile del fabbisogno personale dell'esazione.

L'organico del personale a tempo indeterminato al 30.06.2006 risulta pari a 404 unità ed evidenzia, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, un incremento di 68 unità. Nella tabella che segue è riportato l'andamento distinto per categoria

Organico a Tempo Indeterminato:

	<u>30.06.2005</u>	<u>31.12.2005</u>	<u>30.06.2006</u>	<u>Diff. dal 30.06.2005</u>
Dirigenti	4	4	3	- 1
Quadri	18	18	19	+ 1
Impiegati	87	87	85	- 2
Esattori F.T.	207	231	224	+ 17
Esattori P.T.	0	1	54	+ 54
Operai	20	19	19	- 1
Totale	336	359	404	+ 68

Nel periodo non sono stati stipulati contratti a tempo determinato, pertanto si registra un decremento rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente pari a 13 unità anno/uomo.

L'organico medio del periodo è stato di 369,86 unità, evidenziando un incremento del 5,64%, pari a 19,73 unità, rispetto allo stesso periodo del 2005 (350,13). Tale incremento è dovuto principalmente alle assunzioni conseguenti alle transazioni realizzate nel periodo.

Organico medio:

	<u>30.06.2005</u>	<u>31.12.2005</u>	<u>30.06.2006</u>	<u>Diff. dal 30.06.2005</u>
Dirigenti	4,00	4,00	3,81	- 0,19
Quadri	18,83	18,42	19,67	+ 0,84
Impiegati	83,69	85,00	84,02	+ 0,33
Esattori F.T.	222,78	240,22	227,55	+ 4,77
Esattori P.T.	0	0,54	15,14	+ 15,14
Operai	20,83	20,17	19,67	- 1,16
Totale	350,13	368,35	369,86	+ 19,73

Complessivamente nel primo semestre 2006 il costo del personale è pari ad Euro migliaia 11.293 (Euro migliaia 10.579 nel primo semestre 2005, con un incremento pari ad Euro migliaia 714). Tale valore include ad incremento di Euro migliaia 1.196 per incentivi all'esodo, nonché una riduzione di costo pari ad Euro migliaia 496 legata agli utili attuariali relativi alla contabilizzazione del TFR secondo la metodologia IFRS. Al netto di tali effetti, il costo del personale si riduce ad Euro migliaia 10.593, mostrando quindi una sostanziale stabilità rispetto al primo semestre 2005.

Tale risultato è stato determinato principalmente dalla riduzione degli oneri sociali stabilita dalla Finanziaria 2005 e decorrente dall' 1.1.2006 e dalla riduzione delle prestazioni variabili. Infatti, nel 1° semestre del 2006 si registra un sostanziale decremento delle prestazioni straordinarie, che sono passate dalle 43.489 ore del 1° semestre 2005 alle 19.441 ore del 1° semestre 2006.

Rapporti con la Società Controllante e sue Controllate

Si informa che nel corso del 1° semestre 2006 sono stati intrattenuti rapporti con la Capogruppo Autostrade S.p.A., con la controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. e con le seguenti società consociate:

Essediesse S.p.A.

Spea S.p.A.

Tangenziale di Napoli S.p.A.

TowerCo S.p.A.

Pavimental S.p.A.

Tali rapporti, tutti regolati a condizioni di mercato, sono ispirati all'ottimizzazione della gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione e condivisione di beni e servizi a condizioni economiche maggiormente favorevoli, nonché all'utilizzo delle professionalità specialistiche presenti nel Gruppo Autostrade.

Il dettaglio di tali rapporti è evidenziato in Nota Integrativa nel paragrafo "Altre Informazioni".

Fatti salienti successivi al primo semestre

Nel mese di luglio 2006 sono stati consegnati i lavori per l'ampliamento a tre corsie della tratta dal km 13+010 al km 17+658.

L'Organismo di Vigilanza della Società, in data 12 luglio 2006, ha approvato, l'aggiornamento del Modello Organizzativo, di Gestione e di Controllo al 30 giugno 2006, che comprende, tra l'altro, il Codice Etico ed Principi di Riferimento per l'implementazione del Modello, che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Società.

Non si evidenziano altri fatti di rilievo intercorsi.

Prospettive per l'intero esercizio 2006

La Società proseguirà anche nell'anno 2006 la realizzazione del rilevante piano di investimenti per il potenziamento e l'ammodernamento dell'asse autostradale in concessione che prevede la costruzione di nuove stazioni e barriere, la ristrutturazione di alcuni svincoli e la realizzazione della terza corsia e della corsia di emergenza nella tratta da Barra a Scafati.

Nel secondo semestre 2006 proseguiranno i lavori di ampliamento a tre corsie relativi ai quattro lotti: dal km. 5+690 al km. 10+525, dal km 10+525 al km 12+035, dal km. 17+658 al km. 19+269 e dal km. 19+269 al km. 22+400 ed avranno inizio i lavori relativi all'ampliamento a tre corsie dal km. 13+010 al km. 17+092 e del nuovo svincolo di Angri. Il primo lotto comprende anche la realizzazione del nuovo svincolo di Portici-Ercolano; il terzo lotto prevede l'adeguamento degli svincoli di Torre Annunziata Sud e Pompei (già inaugurato a marzo 2006). Entro l'anno 2006 sarà aperto al traffico il tratto di ampliamento a tre corsie tra gli svincoli di Torre Annunziata Sud e Pompei.

Entro l'anno saranno avviate le procedure di affidamento per i lavori di completamento dello svincolo di Ponticelli.

Per quanto riguarda la gestione economica va segnalata la possibilità che i ricavi della gestione autostradale si attestino su un valore superiore rispetto al consuntivo dello scorso anno.

La previsione di incremento riguarda essenzialmente i ricavi da pedaggio ed è collegata al positivo scenario di andamento del traffico registrato nel primo semestre che dovrebbe trovare conferma nei prossimi mesi dell'anno. Si ricorda che nel corrente anno, come nello scorso esercizio, i maggiori ricavi da pedaggio non sono sostanzialmente determinati da incrementi tariffari.

Nell'anno 2006 è destinato a crescere l'onere per interessi passivi, dato dal duplice impatto di crescita dei tassi d'interesse ed incremento dell'esposizione per effetto della prosecuzione del programma di investimenti per l'ammodernamento dell'autostrada, tuttavia l'impatto di tali oneri sul conto economico sarà poco rilevante in quanto gli interessi passivi saranno in buona parte capitalizzati e portati ad incremento delle opere in corso di esecuzione. Inoltre, la previsione dell'entrata in esercizio di parte delle opere realizzate nell'ambito del piano di ammodernamento dell'infrastruttura farà aumentare l'incidenza degli ammortamenti dei beni devolvibili.

Il risultato previsto per l'esercizio in corso, pur registrando il positivo impatto della crescita dei transiti, dovrebbe attestarsi sullo stesso valore dello scorso esercizio. La crescita dei ricavi sarà infatti in buona parte assorbita dai maggiori ammortamenti per le previste entrate in esercizio di alcune delle opere realizzate.

TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (IFRS)

Come già esposto in premessa, fino all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 Autostrade Meridionali S.p.A. ha elaborato il bilancio d'esercizio e le altre informazioni periodiche trimestrali e semestrali sulla base dei principi contabili emanati dall'OIC – Organismo Italiano di Contabilità (nel seguito "Precedenti Principi Contabili").

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo n. 1606 del luglio 2002 ed in ottemperanza al Regolamento Emittenti n. 11971/1999 (così come modificato dalla Consob con Delibera n. 14990 del 14 aprile 2005) ed al D.Lgs 38/2005 relativo al recepimento in Italia del citato Regolamento Europeo, la Società ha adottato, a partire dal 1° gennaio 2006, i Principi Contabili Internazionali (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board e, pertanto, presenterà il primo bilancio d'esercizio redatto in conformità agli IFRS al 31 dicembre 2006.

Come già indicato nella relazione trimestrale al 31 marzo 2006, le cui grandezze economiche, patrimoniali e finanziarie sono state determinate sulla base degli IFRS, nell'ambito del processo di transizione agli IFRS ed ai fini della redazione della Relazione semestrale al 30 giugno 2006 nonché del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 secondo tali principi si è reso necessario provvedere, sulla base degli IFRS ed in conformità ai principi e criteri scelti dalla Società per la predisposizione della presente Relazione semestrale, alla rielaborazione del bilancio d'esercizio 2005 e della situazione patrimoniale alla data di transizione agli IFRS (1° gennaio 2005), nonché della situazione contabile al 30 giugno 2005.

Come richiesto dal par. 39 a) e b) dell'IFRS 1 nel documento "Transizione ai principi contabili internazionali (IFRS)", approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 5 maggio 2006, assoggettato a revisione contabile dalla Società KPMG e pubblicato contestualmente alla Relazione Trimestrale al 31 marzo 2006, sono stato presentati i prospetti di riconciliazione e le relative note di commento tra le situazioni contabili (situazione patrimoniale al 1° gennaio 2005 ed al 31 dicembre 2005, conto economico e rendiconto finanziario dell'esercizio 2005, nonché i relativi effetti sul patrimonio netto) elaborate da Autostrade Meridionali sulla base dei principi contabili internazionali IFRS (principi e criteri scelti dalla Società per la presente Relazione semestrale e descritti nella Nota Integrativa) e le corrispondenti situazioni predisposte in base ai Precedenti Principi Contabili.

Inoltre, nel rispetto di quanto stabilito dal par. 45 a) dell'IFRS 1, nella presente Relazione Semestrale viene fornito un prospetto di riconciliazione, con le relative note di commento, del patrimonio netto al 30 giugno 2005 e del risultato del periodo di sei mesi al 30 giugno 2005 tra i valori determinati sulla base dei Precedenti Principi Contabili, già noti al mercato, e le corrispondenti grandezze determinate sulla base degli IFRS.

Pertanto, al fine di facilitare la lettura dei dati commentati nel capitolo successivo e di fornire una più esauriente informativa, si presenta, nel seguito, la riconciliazione del conto economico del primo semestre del 2005 tra i

valori elaborati sulla base dei principi contabili internazionali IFRS e le corrispondenti grandezze predisposte in base ai Precedenti Principi Contabili.

Riconciliazione del conto economico riclassificato del primo semestre 2005

<i>(migliaia di euro)</i>	2005 Italian Gaap	Riclassifiche	Rettifiche	Totale variazioni	I semestre 2005 IFRS
Ricavi netti da pedaggio	33.443	(2.357)		(2.357)	31.086
Ricavi per lavori su ordinazione	1.134			0	1.134
Altri ricavi della gestione autostradale	723	(723)		(723)	0
Altri ricavi operativi	2.286	(222)	40	(182)	2.104
Totale ricavi	37.586	(3.302)	40	(3.262)	34.324
Costi per materie e servizi esterni netti	(6.733)	11	(233)	(222)	(6.955)
Altri costi operativi e (plusvalenze) minusvalenze	(728)	457		457	(271)
Costo del lavoro	(10.661)	(178)	260	82	(10.579)
Costo del lavoro capitalizzato	0	333		333	333
Margine operativo lordo (EBITDA)	19.464	(2.679)	67	(2.612)	16.852
Ammortamenti	(5.379)		55	55	(5.324)
Accantonamenti a fondi e altri stanziamenti rettificativi	(3.417)	2.417		2.417	(1.000)
Risultato operativo (EBIT)	10.668	(262)	122	(140)	10.527
Proventi (Oneri) finanziari	(769)		(167)	(167)	(936)
Oneri finanziari capitalizzati	0	385		385	385
[Gestione straordinaria]	123	(123)		(123)	0
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	10.022	0	(45)	(45)	9.976
Imposte sul reddito	(4.585)		6	6	(4.579)
Risultato delle attività operative in funzionamento	5.437	0	(39)	(39)	5.397
Plusvalenze (Minusvalenze) nette di attività cessate/destinate ad essere cedute	0			0	0
Utile (Perdita) del periodo	5.437	0	(39)	(39)	5.397

NOTE DI COMMENTO ALLE PRINCIPALI RICLASSIFICHE E RETTIFICHE APPORTATE AL CONTO ECONOMICO DEL PRIMO SEMESTRE 2005 A SEGUITO DELL'ADOZIONE DEGLI IFRS

Riclassifiche

Proventi ed oneri straordinari

Gli IFRS richiedono che i proventi e gli oneri straordinari siano rilevati nell'ambito dei proventi ed oneri della gestione ordinaria, sulla base della loro natura.

Pertanto, si è provveduto alla riclassifica di tali proventi ed oneri nelle rispettive voci di competenza in base agli IFRS. Le tipologie più rilevanti sono le seguenti:

- ricavi non ricorrenti, per 473 migliaia di euro;
- costi operativi non ricorrenti, per 305 migliaia di euro;
- costi per incentivi all'esodo del personale, per 45 migliaia di euro.

Costi rimborsati da terzi ed oneri capitalizzati

La normativa italiana richiede che per i costi rimborsati da terzi e/o capitalizzati l'impresa rilevi un provento tra i ricavi del conto economico, mentre gli IFRS prevedono la rettifica diretta di tali oneri.

Pertanto, si è provveduto allo storno di tali proventi e dei corrispondenti oneri. Le tipologie più rilevanti sono le seguenti:

- rimborsi da terzi, per 256 migliaia di euro, riferiti a costi per materie e servizi esterni (183 migliaia di euro) e costi del personale (73 migliaia di euro);
- capitalizzazione di oneri in relazione alle attività di potenziamento e ammodernamento della rete autostradale, per 1.162 migliaia di euro, riferibili a costi per materie e servizi esterni (184 migliaia di euro), altri costi operativi (260 migliaia di euro), costi del personale (333 migliaia di euro) ed oneri finanziari (385 migliaia di euro).

Ricavi

Gli IFRS prevedono che i ricavi possano essere iscritti, tra le altre condizioni, quando è probabile che i relativi benefici economici saranno fruiti.

Nell'ambito dei Precedenti Principi Contabili, si era invece proceduto all'iscrizione di circa 2.357 migliaia di euro di ricavi che non rispettano i requisiti IFRS, in quanto a fronte di pedaggi incassati da Autostrade Meridionali e riferibili ad incrementi tariffari relativi a nuovi investimenti ("X investimenti") che, in base a quanto previsto nella convenzione con l'Anas, devono essere accantonati e costituiscono riduzione del costo dei nuovi investimenti.

Benefici per i dipendenti

Gli IFRS ricomprendono nell'ambito del costo del lavoro talune tipologie di oneri che sulla base dei Precedenti Principi Contabili sono invece classificate come costi per servizi (quali i costi per gli emolumenti agli Amministratori, pari a 146 migliaia di euro) e/o come accantonamenti di oneri futuri (piano d'incentivazione al management, pari a 60 migliaia di euro).

Pertanto, tali oneri sono stati riclassificati nell'ambito del costo del lavoro.

Rettifiche

Separazione del valore dei terreni

Si tratta dell'effetto relativo allo scorporo del costo storico dei terreni incluso in quello complessivo delle unità immobiliari di proprietà e dell'eliminazione delle relative quote di ammortamento contabilizzate sulla base dei Precedenti Principi Contabili.

Nel conto economico del primo semestre 2005 tale rettifica ha determinato un effetto positivo pari a 9 migliaia di euro, a fronte dello storno di ammortamenti per 14 migliaia di euro ed un effetto negativo sulle imposte sul reddito pari a 5 migliaia di euro.

Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato (TFR)

Si tratta dell'effetto economico conseguente alla rideterminazione del valore del TFR sulla base della metodologia richiesta dallo IAS 19.

Tale rettifica ed i relativi effetti (per i quali si evidenzia una diversa allocazione degli oneri del periodo, ripartiti tra costo del lavoro e oneri finanziari, questi ultimi per la componente relativa all'attualizzazione finanziaria del fondo) hanno determinato un impatto complessivo sul conto economico del primo semestre 2005 pari a minori costi per 62 migliaia di euro, a fronte di minori accantonamenti TFR per 260 migliaia di euro, maggiori costi per oneri da attualizzazione pari a 167 migliaia di euro e un effetto positivo sulle imposte sul reddito pari a 31 migliaia di euro.

Eliminazione dei costi di ricerca capitalizzati

La rettifica evidenziata è relativa all'eliminazione delle attività immateriali iscritte sulla base dei Precedenti Principi Contabili e relative alla fase di ricerca del progetto "Sistema di monitoraggio, controllo e informazione per la gestione attiva della sicurezza su un'infrastruttura autostradale", non capitalizzabili per effetto dell'applicazione dello IAS 38; ciò comporta anche la relativa attribuzione al conto economico della quota parte dei relativi contributi statali maturati, con la corrispondente riduzione delle passività.

Nel conto economico del primo semestre 2005 tale rettifica ha determinato un effetto negativo pari a 74 migliaia di euro, a fronte dell'iscrizione di costi per servizi per 134 migliaia di euro, ricavi per contributi pari a 40 migliaia di euro ed un effetto positivo sulle imposte sul reddito pari a 20 migliaia di euro.

Eliminazione di altre attività immateriali.

Tenuto conto dei criteri restrittivi per l'iscrizione delle attività immateriali previsti dallo IAS 38, si è provveduto all'eliminazione di talune attività immateriali oggetto di capitalizzazione.

Nel conto economico del primo semestre 2005 tale rettifica ha determinato un effetto negativo pari a 37 migliaia di euro, a fronte dell'iscrizione di costi per servizi per 99 migliaia di euro, minori ammortamenti pari a 40 migliaia di euro ed un effetto positivo sulle imposte sul reddito pari a 22 migliaia di euro.

RISULTATI DELLA GESTIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA

ANALISI RISULTATI REDDITUALI

(Migliaia di Euro)

	Primo Semestre	Primo Semestre	Variazione	
	2006	2005	Assoluta	%
Ricavi netti da pedaggio	32.073	31.086	987	3
Ricavi per lavori su ordinazione	41	1.134	-1.093	-96
Altri ricavi operativi	2.540	2.104	436	21
Totale ricavi	34.654	34.324	330	1
Costi per materie e servizi esterni netti	-6.437	-6.955	519	-7
Altri costi operativi e (plusvalenze) minusvalenze	-105	-270	165	-61
Costo del lavoro	-11.293	-10.579	-714	7
Costo del lavoro capitalizzato	237	333	-96	-29
Margine operativo lordo (EBITDA)	17.056	16.852	204	1
Ammortam svalutaz e ripristini di valore	-5.700	-5.325	-376	7
Accantonamenti a fondi e altri stanziamenti rettificativi	-30	-1.000	970	-97
Risultato operativo (EBIT)	11.326	10.527	799	8
Proventi (oneri) finanziari	-1.111	-935	-176	19
Oneri finanziari capitalizzati	623	385	238	62
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	10.838	9.976	862	9
Imposte sul reddito	-4.666	-4.579	-87	2
Risultato delle attività operative in funzionamento	6.172	5.397	775	14
Utile (Perdita) del periodo	6.172	5.397	775	14

GESTIONE ECONOMICA

Il "totale ricavi" del I° semestre 2006 risulta pari ad Euro migliaia 34.654 contro Euro migliaia 34.324 del corrispondente periodo del 2005, ed evidenzia una variazione positiva di Euro migliaia 330 (+1,0%).

I "ricavi netti da pedaggio" sono ammontati ad Euro migliaia 32.073 contro Euro migliaia 31.086 registrati nel I° semestre 2005 (+987 Euro migliaia pari al +3,1%). Tale incremento è relativo essenzialmente all'effetto del già commentato incremento del traffico rilevato nel periodo.

I "ricavi per lavori su ordinazione" ammontano a Euro migliaia 41, rispetto a Euro migliaia 1.134 del I° semestre 2005, e sono rappresentati dalle attività svolte a favore del Comune di Torre del Greco per la costruzione della bretella di collegamento con la viabilità urbana. La costruzione è stata completata all'inizio del 2006 e si è in attesa del collaudo.

Gli "altri ricavi operativi" sono ammontati ad Euro migliaia 2.540 contro Euro migliaia 2.104 registrati nel corrispondente periodo del 2005. La variazione in aumento pari a Euro migliaia 436 è essenzialmente ascrivibile alla rilevazione nel I° semestre 2006 dei contributi alla ricerca da parte del MIUR in relazione al progetto del sistema di monitoraggio e controllo del traffico.

I "Costi per materie e servizi esterni netti", pari ad Euro migliaia 6.437 contro Euro migliaia 6.955 del corrispondente periodo 2005, evidenziano un decremento di Euro migliaia 519. Tale decremento è correlato al fatto che nel primo semestre 2006 non sono stati sostenuti costi relativi alla commessa per la costruzione della bretella di Torre del Greco realizzata per conto del Comune. Al netto di tale impatto, si evidenzia un incremento dei costi per materie e servizi pari a circa Euro migliaia 575.

La voce "Altri costi operativi e plusvalenze (minusvalenze)" presenta un saldo negativo di Euro migliaia 105 ed evidenzia una variazione di Euro migliaia 165 rispetto all'analogo periodo del 2005 (Euro migliaia -270).

Il "Costo del lavoro" è pari ad Euro migliaia 11.293 contro Euro migliaia 10.579 del I° semestre 2005 e presenta un incremento di Euro migliaia 714. Tale valore include un incremento di Euro migliaia 1.196 per incentivi all'esodo, nonché una riduzione di costo pari a Euro migliaia 496 legata agli utili attuariali relativi alla contabilizzazione del TFR secondo la metodologia IFRS. Al netto di tali effetti, il costo del personale si riduce ad Euro migliaia 10.593, mostrando quindi una sostanziale stabilità rispetto al primo semestre 2005.

Il costo del personale tiene conto dei rimborsi per Euro migliaia 332 relativi al personale distaccato e degli addebiti per il personale proveniente da altre imprese del Gruppo (Euro migliaia 152).

Di tale costo del lavoro, Euro migliaia 237 sono stati capitalizzati a fronte del personale impegnato nelle attività di ampliamento e ammodernamento dell'infrastruttura autostradale.

Per ulteriori informazioni relative all'andamento dell'organico in forza, pari a 404 unità al 30 giugno 2006 (336 unità al 30 giugno 2005) si rinvia al precedente paragrafo "Risorse umane".

Il "Margine Operativo Lordo" (EBITDA), pari ad Euro migliaia 17.056 contro Euro migliaia 16.852 del periodo gennaio-giugno 2005 presenta un incremento pari ad Euro migliaia 204 (1,21%).

Gli "Ammortamenti" ammontano ad Euro migliaia 5.700 (Euro migliaia 5.325 nel I° semestre 2005) e sono stati stanziati per la quota di competenza del periodo. Si riferiscono all'ammortamento di beni devolvibili per Euro migliaia 5.229 (Euro migliaia 4.906 nel 2005) ed agli ammortamenti delle altre attività materiali per Euro migliaia 471 (Euro migliaia 419 nel I° semestre 2005).

L'incremento degli ammortamenti relativi ai beni devolvibili è da attribuire alle nuove opere infrastrutturali entrate in esercizio nel 2006.

Gli "Accantonamenti a fondi e altri stanziamenti rettificativi" sono pari ad Euro migliaia 30, contro un ammontare di Euro migliaia 1.000 nel I° semestre 2005; quest'ultimo importo era interamente riferibile all'adeguamento del fondo per rischi ed oneri in relazione alle vertenze legali in essere.

Il "Risultato Operativo"(EBIT), pari ad Euro migliaia 11.326 contro Euro migliaia 10.527 del periodo gennaio-giugno 2005, evidenzia un incremento di Euro migliaia 799 (7,6%).

Il saldo "Proventi ed Oneri finanziari" pari ad Euro migliaia 1.111 contro Euro migliaia 935 del I° semestre 2005, è dovuto prevalentemente agli oneri finanziari sostenuti per l'indebitamento contratto a fronte degli investimenti per i lavori di ammodernamento dell'infrastruttura.

L'ammontare complessivo degli oneri finanziari, risulta influenzato da un maggior ricorso all'indebitamento finanziario in relazione all'avanzamento degli investimenti, che nel primo semestre 2006 è stato parzialmente compensato dal flusso finanziario positivo legato ad un maggior volume degli incassi dei crediti nei confronti della controllante per pedaggi con pagamento non contestuale.

Gli "Oneri finanziari capitalizzati", pari ad Euro migliaia 623 contro Euro migliaia 385 del I° semestre 2005, sono relativi alla quota parte di oneri finanziari relativi alle opere infrastrutturali in corso di esecuzione, che costituiscono un onere accessorio delle stesse. L'incremento rispetto al 2005 è relativo al maggior volume di opere appaltate, in corso di esecuzione.

Il "Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento", pari ad Euro migliaia 10.838 contro Euro migliaia 9.976 del I° semestre 2005, presenta un incremento di Euro migliaia 862 (+8,6%).

Le imposte sul reddito del semestre risultano pari ad Euro migliaia 4.666 (imposte correnti per Euro migliaia 4.507, recupero di imposte correnti di esercizi precedenti per Euro migliaia - 208 ed imposte differite nette per Euro migliaia 367), contro un valore di Euro migliaia 4.579 per il corrispondente periodo 2005.

L' "Utile del periodo" (che non differisce dal "Risultato delle attività operative in funzionamento") è pari ad Euro migliaia 6.172 ed evidenzia un incremento di Euro migliaia 775 rispetto al risultato del corrispondente periodo dell'anno precedente (Euro migliaia 5.397).

TABELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

(Migliaia di Euro)

	30 giugno 2006	31 dicembre 2005	Variazione	
			Assoluta	%
ATTIVITA'				
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Materiali	176.276	164.725	11.551	7
Immateriali	4.060	3.543	517	15
Partecipazioni	1	1	-	-
Attività finanziarie non correnti	343	335	8	2
Attività per imposte anticipate	6.283	6.650	-367	-6
Altre attività non correnti	264	314	-50	-16
Totale attività non correnti	187.227	175.568	11.659	7
ATTIVITA' CORRENTI				
Attività commerciali	14.985	26.420	-11.437	-43
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.338	1.503	-164	-11
Attività per imposte correnti	3.983	280	3.703	1.320
Altre attività correnti	6.536	1.653	4.883	295
Totale attività correnti	26.842	29.856	-3.015	-10
TOTALE ATTIVITA'	214.068	205.424	8.644	4
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'				
PATRIMONIO NETTO				
Patrimonio netto	85.548	82.876	-2.672	-3
TOTALE PATRIMONIO NETTO	85.548	82.876	-2.672	-3
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Fondi per accantonamenti non correnti	20.165	24.123	3.958	16
Passività finanziarie non correnti	20.000	20.000	-	-
Passività per imposte differite	126	126	-	-
Altre passività non correnti	22.376	17.989	-4.387	-24
Totale passività non correnti	62.666	62.237	-429	-1
PASSIVITA' CORRENTI				
Fondi per accantonamenti correnti	3.556	540	-3.016	-559
Passività commerciali	18.249	19.084	836	4
Passività finanziarie correnti	31.944	30.572	-1.372	-4
Passività per imposte correnti	4.507	-	-4.507	-
Altre passività correnti	7.598	10.114	2.516	25
Totale passività correnti	65.854	60.311	-5.543	-9
TOTALE PASSIVITA'	128.521	122.548	-5.972	-5
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	214.068	205.424	-8.644	-4

STRUTTURA PATRIMONIALE

Le "Attività non correnti" al 30 giugno 2006 ammontano ad Euro migliaia 187.227 ed evidenziano un incremento di Euro migliaia 11.659 rispetto al 31 dicembre 2005. La variazione è dovuta essenzialmente all'incremento delle attività "materiali", pari a Euro migliaia 11.551, in relazione ai lavori effettuati per l'ammodernamento dell'autostrada.

Le attività "materiali" pari ad Euro migliaia 176.276 (Euro migliaia 164.725 al 31 dicembre 2005) sono essenzialmente costituite per Euro migliaia 168.424 da beni gratuitamente devolvibili (Euro migliaia 156.328 al 31 dicembre 2005) e dalle attività materiali non devolvibili che ammontano ad Euro migliaia 7.742 (Euro migliaia 8.397 al 31 dicembre 2005).

Le attività "immateriali", pari ad Euro migliaia 4.060 contro Euro migliaia 3.543 al 31 dicembre 2005, si incrementano di Euro migliaia 517 per effetto dello sviluppo del progetto co - finanziato dal MIUR.

Le "Altre attività finanziarie non correnti" ammontano ad Euro migliaia 343 (Euro migliaia 335 al 31 dicembre 2005) e sono costituite da prestiti a dipendenti.

Le "Attività per imposte anticipate" sono pari ad Euro migliaia 6.283 (Euro migliaia 6.650 al 31 dicembre 2005) e sono, essenzialmente, costituite da imposte pagate su fondo per accantonamenti tassati.

Le "Altre attività non correnti" presentano un saldo di Euro migliaia 264 contro Euro migliaia 314 al 31 dicembre 2005. Sono costituite da imposte da recuperare e da crediti d'imposta sul TFR.

Le "Attività correnti" sono pari ad Euro migliaia 26.842 ed evidenziano un decremento di Euro migliaia 3.015 rispetto al 31 dicembre 2005.

Le "Attività commerciali", pari ad Euro migliaia 14.985 (rispetto ad Euro migliaia 26.420 al 31 dicembre 2005), sono essenzialmente rappresentate per Euro migliaia 7.355 da crediti commerciali nei confronti della controllante per regolamento di pedaggi non contestuali (Euro migliaia 17.038 al 31 dicembre 2005), che nel corso del semestre si sono decrementati per Euro migliaia 9.683 per effetto della riduzione dei tempi d'incasso; inoltre includono attività per lavori in corso su ordinazione (bretella di Torre del Greco) per Euro migliaia 3.503, nonché crediti verso clienti per Euro migliaia 2.451.

Le "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" sono pari ad Euro migliaia 1.338 (Euro migliaia 1.503 al 31 dicembre 2005) e sono costituite da giacenze su depositi bancari e postali e da danaro e valori in cassa.

Le "Attività per imposte correnti" sono pari ad Euro migliaia 3.983 (Euro migliaia 280 al 31 dicembre 2005) e si riferiscono per la quasi totalità agli acconti IRES e IRAP dell'esercizio 2006 versati.

Le "Altre attività correnti" ammontano ad Euro migliaia 6.536 (Euro migliaia 1.653 al 31 dicembre 2005), con un incremento di Euro migliaia 4.883, da riferirsi principalmente per Euro migliaia 3.284 all'iscrizione del credito nei confronti del MIUR per il residuo contributo maturato a fronte del progetto di ricerca e sviluppo precedentemente

descritto. In tale voce sono inoltre ricompresi, pedaggi in corso di regolazione (Euro migliaia 1.451) e crediti per prestazioni effettuate (Euro migliaia 667).

Il "Patrimonio netto" risulta pari ad Euro migliaia 85.548 (Euro migliaia 82.876 a fine 2005) ed evidenzia un incremento di Euro migliaia 2.672, dovuto al saldo tra i dividendi distribuiti e risultato del periodo.

Le "Passività non correnti" sono pari ad Euro migliaia 62.666 (Euro migliaia 62.238 al 31 dicembre 2005).

I "Fondi per accantonamenti non correnti" ammontano ad Euro migliaia 20.165 (Euro migliaia 24.123 al 31 dicembre 2005). Sono composti per Euro migliaia 7.957 da "Fondi per benefici a dipendenti", per Euro migliaia 7.500 dal "Fondo per spese di ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili" e per Euro migliaia 4.708 dagli "Altri fondi per rischi ed oneri non correnti", costituiti da fondi rischi per contenziosi in corso (essenzialmente contenzioso del lavoro per la vertenza degli esattori stagionali). La variazione in diminuzione, pari ad Euro migliaia 3.958, è sostanzialmente dovuta alla riclassifica tra i fondi per accantonamenti correnti della quota corrente del "Fondo per spese di ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili".

Le "Passività finanziarie non correnti", pari ad Euro migliaia 20.000, rappresentano il debito verso la controllante Autostrade per l'Italia, derivante dall'utilizzo di una prima tranche del contratto di finanziamento per complessivi Euro 120.000.000.

Le "Passività per imposte differite" sono pari ad Euro migliaia 126, così come al 31 dicembre 2005.

Le "Altre passività non correnti" ammontano ad Euro migliaia 22.376 (Euro migliaia 17.989 al 31 dicembre 2005) e rappresentano, principalmente, passività per obblighi convenzionali per Euro migliaia 19.880 (ricavi da pedaggio riferibili all'effetto della variabile X nella formula di variazione tariffaria, da destinare a parziale copertura degli investimenti per le opere di ammodernamento dell'autostrada).

Le "Passività correnti" sono pari ad Euro migliaia 65.854 (Euro migliaia 60.311 al 31 dicembre 2005).

I "Fondi per accantonamenti correnti" ammontano ad Euro migliaia 3.556 (Euro migliaia 540 al 31 dicembre 2005) e si riferiscono per Euro migliaia 3.500 alla quota corrente del "Fondo per spese di ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili" e per la rimanente parte al fondo per benefici ai dipendenti.

Le "Passività commerciali" ammontano ad Euro migliaia 18.249 (Euro migliaia 19.084 al 31 dicembre 2005) e sono costituite da debiti commerciali per pagamenti non ancora effettuati a fornitori di beni e servizi.

Le "Passività finanziarie correnti" ammontano ad Euro migliaia 31.944 (Euro migliaia 30.572 al 31 dicembre 2005) e sono costituite da: debiti verso banche per "scoperti di conto corrente" per Euro migliaia 22 (Euro migliaia 12.281 al 31 dicembre 2005), ridottisi nel I° semestre 2006 per effetto del ricorso pressoché integrale all'utilizzo

di tesoreria infragruppo; da "altre passività finanziarie correnti" per Euro migliaia 31.812 (Euro migliaia 18.192 al 31 dicembre 2005), per la quasi totalità rappresentate da debiti finanziari a breve verso la Capogruppo Autostrade per effetto dell'accentramento della tesoreria; da "dividendi da pagare" per Euro migliaia 110 (Euro migliaia 99 al 31 dicembre 2005).

Le "Passività per imposte correnti" sono pari ad Euro migliaia 4.507 e rappresentano le imposte correnti di competenza del 1° semestre 2006.

Le "Altre passività correnti" ammontano ad Euro migliaia 7.598 (Euro migliaia 10.114 al 31 dicembre 2005) e sono costituite da debiti diversi. Le poste più rilevanti sono costituite da risconti passivi per Euro migliaia 2.347 relativi al contributo MIUR di competenza futura, da debiti verso il personale per oneri di competenza (Euro migliaia 2.495), da debiti per espropri per Euro migliaia 1.312.

Il capitale circolante netto al 30 giugno 2006 risulta negativo per Euro migliaia 8.407 (Euro migliaia -1.386 al 31 dicembre 2005). La variazione del circolante netto, pari ad Euro migliaia - 7.021 è ascrivibile alle maggiori passività di esercizio ed, in particolare, alla riduzione dei Crediti Commerciali.

ANALISI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	30/6/2006	31/12/2005	Variazione
Attività commerciali	14.984	26.420	(11.436)
Rimanenze	252	302	(50)
Attività per lavori in corso su ordinazione	3.503	3.461	42
Crediti commerciali	11.229	22.656	(11.427)
Attività per imposte correnti	3.983	280	3.703
Altre attività correnti	6.536	1.653	4.883
TOTALE ATTIVITA' DI ESERCIZIO	25.503	28.353	(2.850)
Fondi per accantonamenti correnti	(3.556)	(540)	(3.016)
Passività commerciali	(18.249)	(19.084)	835
Debiti commerciali	(18.249)	(19.084)	835
Passività per imposte correnti	(4.507)	0	(4.507)
Altre passività correnti	(7.598)	(10.114)	2.516
TOTALE PASSIVITA' DI ESERCIZIO	(33.910)	(29.738)	(4.172)
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	(8.407)	(1.386)	(7.021)

Al 30 giugno 2006 la posizione finanziaria netta della società presenta un saldo negativo di Euro migliaia 50.263, costituito per Euro migliaia 19.657 da indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine e per Euro migliaia 30.606 da indebitamento finanziario netto a breve.

L'indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine riflette l'utilizzo di una prima tranche del contratto di finanziamento per complessivi Euro 120.000.000, stipulato con Autostrade per l'Italia S.p.A..

L'indebitamento finanziario netto a breve termine al 30 giugno 2006 è costituito da debiti finanziari verso la capogruppo Autostrade S.p.A. per Euro migliaia 31.812, da debiti verso le banche per Euro migliaia 22, da altre passività per Euro migliaia 110 (dividendi non pagati) e da disponibilità liquide e mezzi equivalenti per Euro migliaia 1.338.

A fine 2005 la posizione finanziaria netta della società presentava un saldo negativo di Euro migliaia 48.734, costituita per Euro migliaia 19.665 da indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine e per Euro migliaia 29.069 da indebitamento finanziario netto a breve termine, di cui: debiti finanziari verso la capogruppo Autostrade S.p.A. per Euro migliaia 18.192, debiti verso le banche per Euro migliaia 12.281 e saldo tra altre attività correnti ed altre passività correnti per Euro migliaia -1.404.

L'incremento dell'esposizione finanziaria è determinato dagli esborsi per i lavori di ammodernamento che non trovano totale copertura nella liquidità generata dalla gestione.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30.06.2006	31.12.2005
Passività finanziarie non correnti	(20.000)	(20.000)
Finanziamenti a medio-lungo termine dalla Controllante	(20,000)	(20.000)
Attività finanziarie non correnti	343	335
Indebitamento finanziario netto a m/l termine	(19.657)	(19.665)
Passività finanziarie correnti	(31.944)	(30.572)
Scoperti di conto corrente con istituti di credito	(22)	(12.281)
Finanziamenti a breve termine dalla Capogruppo	(31.812)	(18.192)
Altre passività finanziarie	(110)	(99)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.338	1.503
Attività finanziarie correnti	0	0
Indebitamento finanziario netto a breve termine	(30.606)	(29.069)
Posizione finanziaria netta complessiva	(50.263)	(48.734)

RENDICONTO FINANZIARIO

(Migliaia di Euro)

30.6.2006 30.6.2005

FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO

Utile dell'esercizio	6.172	5.397
Rettificato da:	0	
Ammortamenti	5.700	5.325
Svalutazioni (Rivalutazioni) di valore di altre attività non correnti	0	-1
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo e rettifiche di attività non correnti	0	
Variazione netta (attività) passività per imposte (anticipate) differite	367	-65
Altri costi (ricavi) non monetari	0	
Variazione netta dei fondi per accantonamenti non correnti	-3.958	1.267
Variazione del capitale di esercizio	7.021	3.175
Variazione netta altre passività non finanziarie non correnti ed altre variazioni	4.387	1.450
Flusso di cassa netto generato da (per) attività di esercizio [a]	19.689	16.548

FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

Investimenti in attività materiali	-19.625	-21.278
Investimenti in attività immateriali	-517	-1.224
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali e immateriali	11	21
Realizzo da disinvestimenti di partecipazioni consolidate al netto delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti ceduti	152	
dei mezzi equivalenti ceduti	0	
Variazione di altre attività non correnti	50	796
Variazione di attività finanziarie correnti e non correnti non detenute a scopo di negoziazione	-7	-542
Variazione dei contributi in conto capitale	2.211	955
Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento [b]	-17.726	-21.272

FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIA

Dividendi corrisposti	-3.490	-3.479
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti		
Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria [c]	-3.490	-3.479

Incremento/(decremento) cassa ed equivalenti di cassa [a+b+c]	-1.526	-8.203
--	---------------	---------------

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti ad inizio del periodo	-28.970	-19.001
---	---------	---------

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti alla fine del periodo	-30.496	-27.204
--	----------------	----------------

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO

	30.6.2006	30.6.2005
Imposte sul reddito corrisposte	3.494	3.271
Interessi attivi ed altri proventi finanziari incassati	8	8
Interessi passivi ed altri oneri finanziari corrisposti	96	127
Dividendi ricevuti		

RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI

	30.6.2006	30.6.2005
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a inizio periodo		
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	-28.970	-19.001
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	1.503	1.525
	-30.473	-20.526
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a fine periodo		
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	-30.496	-27.204
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	1.338	383
	-31.834	-27.587

GESTIONE FINANZIARIA

Al 30 giugno 2006 le Disponibilità liquide nette e mezzi finanziari equivalenti evidenziano un saldo negativo di Euro migliaia 30.496, contro un saldo negativo di Euro migliaia 27.204 al 30 giugno 2005. Considerando l'indebitamento finanziario a medio lungo termine, l'esposizione finanziaria netta della Società ammonta ad Euro migliaia 50.153.

Rispetto al 31 dicembre 2005, nel primo semestre 2006 si evidenzia un incremento della posizione debitoria pari ad Euro migliaia 1.526 determinato dalle seguenti poste:

- "Flusso di cassa netto generato dalle attività d'esercizio" pari a Euro migliaia 19.689. Tale cifra rappresenta il saldo tra l'utile, gli ammortamenti del periodo e dal minor fabbisogno di circolante (il capitale d'esercizio evidenzia una diminuzione di Euro migliaia 7.021), nonché dalla variazione dei fondi e delle altre passività non correnti. La significativa riduzione del circolante è stata determinata dalla riduzione dei crediti commerciali verso la Controllante per effetto della riduzione dei termini d'incasso dei pedaggi non contestuali;
- "Flusso di cassa netto per attività d'investimento" che evidenzia un fabbisogno pari a Euro migliaia 17.726 interamente coperto dal flusso di cassa generato dall'attività d'esercizio;
- "Flusso di cassa netto per attività finanziarie" che evidenzia esborsi per Euro migliaia - 3.490 per pagamento dei dividendi.

Il flusso generato dalla Gestione Corrente, che nel corso del semestre ha beneficiato della riduzione del capitale circolante netto conseguente alla riduzione dei Crediti Commerciali verso la Capogruppo, ha consentito l'integrale copertura del fabbisogno per investimenti ed ha in parte coperto, per Euro migliaia 1.963, le necessità finanziarie derivanti dal pagamento dei dividendi.

Nello stesso periodo dell'anno precedente la posizione debitoria si era incrementata per Euro migliaia 8.203 (Euro migliaia + 6.677 rispetto alla variazione registrata al 30 giugno 2006).

Infatti, confrontando il rendiconto finanziario al 30 giugno 2006 con quello al 30 giugno 2005, si evidenzia che il flusso generato dalla gestione di esercizio nell'anno in corso è stato più elevato rispetto a quello dello stesso periodo dell'anno precedente per un importo pari ad Euro migliaia 3.141. Tale variazione trova motivazione essenzialmente nella riduzione del Capitale circolante, per effetto della già citata diminuzione dei crediti commerciali. Infine, nel semestre in corso gli esborsi per investimenti sono stati minori rispetto a quelli registrati nello stesso periodo dell'anno precedente (Euro migliaia 3.546).

(Valori in migliaia di euro)

DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	30/6/2006	31/12/2005
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		
Denaro e valori in cassa	415	664
Depositi bancari e postali	923	839
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.338	1.503
Scoperti di conto corrente	(22)	(12.281)
Scoperti di conto corrente per Tesoreria di Gruppo	(31.812)	(18.192)
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(30.496)	(28.970)

ANDAMENTO DEL TITOLO AUTOSTRADE MERIDIONALI

Nel corso del periodo 1° gennaio - 30 giugno 2006 la quotazione del titolo Autostrade Meridionali S.p.A. ha conseguito una variazione negativa del -2,93% passando da 36,88 euro a 35,80 euro.

Le variazioni di valore del titolo negli ultimi cinque anni sono state le seguenti:

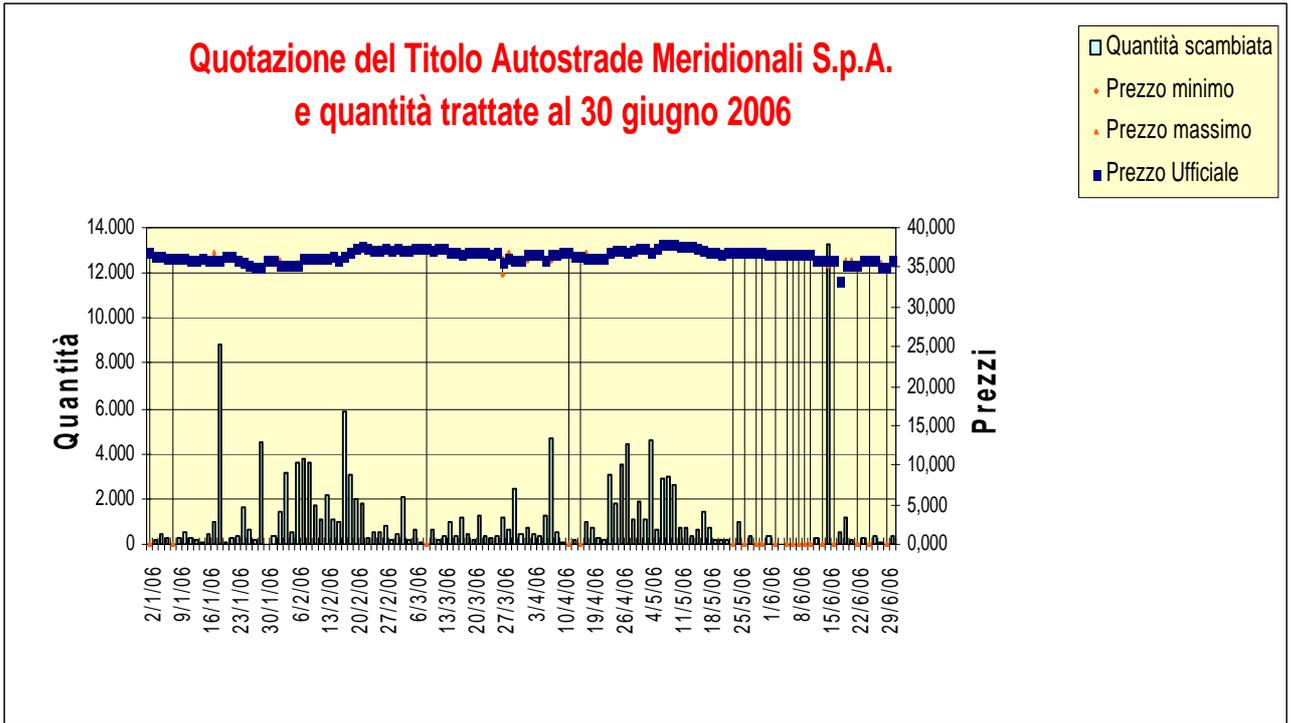
anni	var. %
2001	- 47,50
2002	+ 2,70
2003	+ 31,00
2004	+ 43,00
2005	- 7,50
2006 (1° semestre)	- 2,93

Nel corso del 1° semestre 2006 la quotazione minima è stata registrata il giorno 19 giugno con un valore di 33,20 euro; quella massima in data 10 maggio con un valore di 37,90 euro.

I quantitativi trattati nel 1° semestre 2006 sono stati pari a 137.456 azioni, con una media mensile di 22.909 ed una giornaliera di 1.041 azioni trattate.

Prendendo a riferimento la quotazione al 30 giugno 2006, il valore complessivo della Società Autostrade Meridionali, in termini di capitalizzazione, risulta pari ad euro/milioni 156,63.

**Quotazione del Titolo Autostrade Meridionali S.p.A.
e quantità trattate al 30 giugno 2006**



19/06/2006 PREZZO MINIMO: euro 33,20
10/05/2006 PREZZO MASSIMO: euro 37,90

PROSPETTI CONTABILI

STATO PATRIMONIALE IAS_IFRS

(Migliaia di Euro)

	note	30.06.06	31.12.05
ATTIVITA'			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Materiali	1	176.276	164.725
Immobilizzazioni gratuite devolvibili		168.424	156.328
Immobili impianti e macchinari		7.742	8.397
Investimenti immobiliari		110	
Immateriali	2	4.060	3.543
Altre attività immateriali		4.060	3.543
Partecipazioni	3	1	1
Partecip contab al costo o al fair value		1	1
Partecip contab al patrimonio netto			
Attività finanziarie non correnti	4	343	335
Dep vinc convertibili oltre 12 mesi			
Titoli			
Derivati attivi non correnti			
Altre attività finanziarie non correnti		343	335
Attività per imposte anticipate	5	6.283	6.650
Altre attività non correnti	6	264	314
Totale attività non correnti		187.227	175.568
ATTIVITA' CORRENTI			
Attività commerciali	7	14.984	26.420
Rimanenze		252	302
Attività per lavori in corso su ordin		3.503	3.461
Crediti commerciali		11.229	22.656
Disponibilità liquide mezzi equivalenti	8	1.338	1.503
Disp liquide in cassa e dep banc e post		1.338	1.503
Attività per imposte correnti	9	3.983	280
Altre attività correnti	10	6.536	1.653
Totale attività correnti		26.842	29.856
TOTALE ATTIVITA'		214.068	205.424
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto	11	85.548	82.876
Capitale emesso		9.056	9.056
Riserve e utili (perdite) portati a nuovo		70.320	62.301
Utile (perdita) del periodo		6.172	11.519
TOTALE PATRIMONIO NETTO		85.548	82.876
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi per accantonamenti non correnti	12	20.165	24.123
Fondi per benefici per dipendenti		7.957	8.203
Fondo ripristino sostituzione imm gr dev		7.500	10.670
Altri fondi rischi e oneri a m/l term		4.708	5.250
Passività finanziarie non correnti	13	20.000	20.000
Altre passività finanziarie non correnti		20.000	20.000
Passività per imposte differite	14	126	126
Altre passività non correnti	15	22.376	17.989
Totale passività non correnti		62.667	62.238
PASSIVITA' CORRENTI			
Fondi per accantonamenti correnti	16	3.556	540
Passività commerciali	17	18.249	19.084
Debiti commerciali		18.249	19.084
Passività finanziarie correnti	18	31.944	30.572
Scoperti di conto corrente		22	12.281
Dividendi da pagare		110	99
Altre passività finanziarie correnti		31.812	18.192
Passività per imposte correnti	19	4.507	
Altre passività correnti	20	7.598	10.114
Totale passività correnti		65.854	60.310
TOTALE PASSIVITA'		128.521	122.548
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		214.068	205.424

CONTO ECONOMICO IAS_IFRS

(Migliaia di Euro)

	note	30.06.2006	30.06.2005
RICAVI			
Ricavi netti da pedaggio	21	32.073	31.086
Ricavi per lavori su ordinazione	22	41	1.134
Altri ricavi operativi	23	2.540	2.103
TOTALE RICAVI		34.654	34.323
COSTI			
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	24	-388	-322
Acquisti di materiali		-338	-604
Var rim mat prime, suss, consumo e merci		-50	98
Costi del materiale capitalizzati		-	184
Costi per servizi	25	-5.514	-6.131
Costi per servizi		-5.514	-6.131
Costi per servizi capitalizzati		-	-
Plus (minus) dismissione beni materiali	26	-	1
Costo per il personale netto	27	-11.056	-10.246
Costo per il personale		-11.293	-10.579
Costo per il personale capitalizzato		237	333
Altri costi operativi	28	-640	-1.773
Canoni di concessione		-360	-349
Variazione fondo spese ripristino e sost		-	-
Accantonamenti per rischi		-	-1.000
Accantonamenti per oneri		-	-
Altri costi operativi		-473	-685
Altri costi operativi capitalizzati		193	260
Ammortamenti	29	-5.700	-5.325
Ammortamenti immobiliz grat devolvibili		-5.229	-4.906
Amm immobili, impianti e macchinari		-471	-419
Svalutazioni e ripristini di valore	30	-30	-
TOTALE COSTI		-23.328	-23.796
RISULTATO OPERATIVO		11.326	10.527
Proventi da attività finanziarie	31	26	14
Proventi finanziari		26	14
Oneri finanziari netti	32	-514	-565
Oneri finanziari		-1.137	-950
Oneri finanziari capitalizzati		623	385
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI		-488	-551
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITA' OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO		10.838	9.976
Oneri (proventi) fiscali	33	-4.666	-4.579
Imposte correnti		-4.507	-4.640
Differenze su imposte correnti es prec		208	-
Imposte anticipate e differite		-367	60
RISULTATO DELLE ATTIVITA' OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO		6.172	5.397
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO		6.172	5.397

	30.06.2006	30.06.2005
UTILE ESERCIZIO (EURO MIGLIAIA)	6.172	5.397
N° MEDIO AZIONI (MIGLIAIA)	4.375	4.375
UTILE BASE PER AZIONE (EURO)	1,41	1,23
UTILE NETTO DA ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO (EURO MIGLIAIA)	6.172	5.397
N° MEDIO AZIONI (MIGLIAIA)	4.375	4.375
UTILE BASE PER AZIONI DA ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO (EURO)	1,41	1,23

RENDICONTO FINANZIARIO

(Migliaia di Euro)

30.6.2006 30.6.2005

FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO

Utile dell'esercizio	6.172	5.397
Rettificato da:		
Ammortamenti	5.700	5.325
Svalutazioni (Rivalutazioni) di valore di altre attività non correnti	0	-1
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo e rettifiche di attività non correnti		
Variazione netta (attività) passività per imposte (anticipate) differite	367	-65
Altri costi (ricavi) non monetari		
Variazione netta dei fondi per accantonamenti non correnti	-3.958	1.267
Variazione del capitale di esercizio	7.021	3.175
Variazione netta altre passività non finanziarie non correnti ed altre variazioni	4.387	1.450
Flusso di cassa netto generato da (per) attività di esercizio [a]	19.689	16.548

FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

Investimenti in attività materiali	-19.625	-21.278
Investimenti in attività immateriali	-517	-1.224
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali e immateriali	11	21
Realizzo da disinvestimenti di partecipazioni consolidate al netto delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti ceduti	152	
Variazione di altre attività non correnti	50	796
Variazione di attività finanziarie correnti e non correnti non detenute a scopo di	-7	-542
Variazione dei contributi in conto capitale	2.211	955
Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento [b]	-17.726	-21.272

FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIA

Dividendi corrisposti	-3.490	-3.479
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti		
Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria [c]	-3.490	-3.479

Incremento/(decremento) cassa ed equivalenti di cassa [a+b+c]

Incremento/(decremento) cassa ed equivalenti di cassa [a+b+c]	-1.526	-8.203
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti ad inizio del periodo	-28.970	-19.001
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti alla fine del periodo	-30.496	-27.204

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO

	30.6.2006	30.6.2005
Imposte sul reddito corrisposte	3.494	3.271
Interessi attivi ed altri proventi finanziari incassati	8	8
Interessi passivi ed altri oneri finanziari corrisposti	96	127
Dividendi ricevuti		

RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI

	30.6.2006	30.6.2005
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a inizio periodo		
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	-28.970	-19.001
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	1.503	1.525
	-30.473	-20.526
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a fine periodo		
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	-30.496	-27.204
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	1.338	383
	-31.834	-27.587

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO

(Valori in migliaia di euro)

Patrimonio Netto

	Capitale emesso	Riserve e utili portati a nuovo	Risultato del periodo	Totale
Saldo al 31/12/2004	9.056	54.741	11.915	75.712
Effetti della transizione agli IFRS		(705)	(150)	(855)
Saldo al 01/01/2005 IFRS	9.056	54.036	11.765	74.857
<u>Movimenti dell'esercizio 2005</u>				
Distribuzione dividendi			(3.500)	(3.500)
Destinazione utili residui		8.265	(8.265)	0
Risultato dell'esercizio 2005			11.519	11.519
Saldo al 31/12/2005 IFRS	9.056	62.301	11.519	82.876
<u>Movimenti del 1° semestre 2006</u>				
Distribuzione dividendi			(3.500)	(3.500)
Destinazione utili residui		8.019	(8.019)	0
Risultato del periodo			6.172	6.172
Saldo al 30/06/2006 IFRS	9.056	70.320	6.172	85.548

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Fino all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 Autostrade Meridionali S.p.A. ha elaborato il bilancio d'esercizio e le altre informazioni periodiche trimestrali e semestrali sulla base dei principi contabili emanati dall'OIC – Organismo Italiano di Contabilità (nel seguito "Precedenti Principi Contabili").

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento europeo n. 1606 del luglio 2002, la Società, in quanto quotata presso il mercato Expandi gestito da Borsa Italiana S.p.A. e in ottemperanza:

- al Regolamento Emittenti n. 11971/1999, così come modificato dalla Consob con Delibera n. 14990 del 14 aprile 2005,
- al D.Lgs 38/2005, relativo al recepimento in Italia del citato Regolamento europeo,

ha adottato, a partire dal 1° gennaio 2006, i Principi Contabili Internazionali (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board e, pertanto, presenterà il primo bilancio d'esercizio completo redatto in conformità agli IFRS omologati dalla Commissione Europea al 31 dicembre 2006.

Come già indicato nella relazione trimestrale al 31 marzo 2006, le cui grandezze economiche, patrimoniali e finanziarie sono state determinate sulla base degli IFRS, nell'ambito del processo di transizione agli IFRS e ai fini della redazione della Relazione Semestrale al 30 giugno 2006 nonché del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 secondo tali principi, si è reso necessario provvedere, sulla base degli IFRS ed in conformità ai principi ed ai criteri scelti dalla Società per la predisposizione della presente Relazione Semestrale, alla rielaborazione del bilancio d'esercizio 2005 e della situazione patrimoniale alla data di transizione agli IFRS (1° gennaio 2005), nonché della situazione contabile al 30 giugno 2005.

Nel documento "Transizione ai principi contabili internazionali (IFRS)", pubblicato contestualmente alla Relazione Trimestrale al 31 marzo 2006 e assoggettato a revisione contabile da parte della Società KPMG, sono presentati i prospetti di riconciliazione e le relative note di commento tra le situazioni contabili elaborate da Autostrade Meridionali sulla base dei principi contabili internazionali IFRS, ed in particolare in conformità ai principi ed i criteri scelti dalla Società per la presente Relazione Semestrale, e le corrispondenti situazioni predisposte in base ai Precedenti Principi Contabili (situazione patrimoniale al 1° gennaio 2005 ed al 31 dicembre 2005, conto economico e rendiconto finanziario dell'esercizio 2005), nonché i relativi effetti sul patrimonio netto.

Inoltre, nel rispetto di quanto stabilito dal par. 45 a) dell'IFRS 1, nella presente Nota Integrativa viene fornito un prospetto di riconciliazione, con le relative note di commento, del patrimonio netto al 30 giugno 2005 e del risultato del periodo di sei mesi al 30 giugno 2005 tra i valori determinati sulla base dei Precedenti Principi Contabili, già noti al mercato, e le corrispondenti grandezze determinate sulla base degli IFRS.

Si evidenzia che l'attuale corpo degli IFRS in vigore non prevede uno specifico principio relativo al trattamento contabile dei servizi in concessione. Tuttavia, nel marzo 2005 l'IFRIC (International Financial Reporting Interpretation Committee) ha prodotto tre bozze di interpretazioni (D12, D13 e D14) circa il trattamento di attività (beni gratuitamente devolvibili), passività (fondi di ripristino), ricavi e costi connessi ai servizi forniti in regime di concessione. In estrema sintesi, i tre documenti propongono due metodi di contabilizzazione: l' *"intangible asset model"* ed il *"financial asset model"*.

Ad una prima verifica, qualora tali interpretazioni venissero applicate, Autostrade Meridionali dovrebbe utilizzare l'*"intangible asset model"*. Il Gruppo Autostrade, di cui la Società fa parte, per tramite dell'associazione di categoria AISCAT, ha inviato le proprie osservazioni sia all'IFRIC che all'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), che a sua volta ha rappresentato all'EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group) le osservazioni delle aziende italiane interessate all'argomento. Le osservazioni richiamate e predisposte dall'EFRAG, dall'OIC e dall'AISCAT contengono una serie di rilievi critici nei confronti di quanto proposto dall'IFRIC. In particolare, alla luce del contenuto dell'attività svolta dal concessionario, si ribadisce l'attuale impostazione, che prevede l'iscrizione in bilancio dei beni reversibili tra le attività materiali, in quanto tale criterio contabile non è ritenuto in conflitto con i principi contabili esistenti. In considerazione dell'incertezza circa la formulazione definitiva delle tre interpretazioni e la relativa tempistica di applicazione, esse non sono state tenute in considerazione per l'elaborazione della presente Relazione semestrale, nonché per la predisposizione della citata Relazione trimestrale al 31 marzo 2006 e per la rielaborazione dei dati contabili di transizione di Autostrade Meridionali presentati nel documento "Transizione ai principi contabili internazionali IFRS".

ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

Autostrade Meridionali S.p.A. ha come scopo sociale principale la progettazione, la costruzione e l'esercizio di tratte autostradali. La Società ha sede legale in Napoli, Via G. Porzio, 4, e non ha sedi secondarie.

Il 58,98% del capitale sociale è detenuto dalla controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A., a sua volta controllata dalla Capogruppo Autostrade S.p.A. Il 50,1% del capitale di quest'ultima è controllato da un nucleo di azionisti stabili riuniti in Schemaventotto S.p.A., che è anche la controllante ultima.

La Società è titolare della Concessione per l'esercizio dell'autostrada A3 nella tratta Napoli – Pompei – Salerno, con scadenza al 31 dicembre 2012, ai sensi della Convenzione sottoscritta con l'Ente concedente ANAS S.p.A. in data 11 ottobre 1999 e registrata dalla Corte dei conti in data 17 aprile 2000.

La concessione prevede la costruzione, gestione e mantenimento in pristino della tratta autostradale. In base a quanto stabilito all'art. 14 della Convenzione, che recepisce il disposto dalla Legge 24 dicembre 1993 n. 537, la Società è soggetta al pagamento di un canone annuo dell'1% sui proventi netti da pedaggio. Inoltre, a norma dell'art. 15 della Convenzione la Società è tenuta a corrispondere un canone annuo nella misura del 2% dei proventi riscossi in relazione alle subconcessioni accordate e ad altre attività collaterali.

L'equilibrio economico e quello finanziario della gestione della tratta è garantito da un piano finanziario allegato all'atto concessorio.

A fronte delle attività espletate, che comportano l'intera assunzione dei rischi legati alla costruzione e gestione della tratta, la Società incamera gli introiti da pedaggio, pagati dagli utenti, al netto di una quota obbligatoriamente destinata alla copertura economica e finanziaria degli investimenti. Le tariffe dei pedaggi variano sulla base di una formula tariffaria stabilita dal CIPE, in relazione all'andamento dell'inflazione, al fattore di produttività concordato nonché alla qualità dei servizi resi e verificati dall'ANAS.

Alla scadenza la concessione non è oggetto di rinnovo automatico, ma nuovamente assegnata attraverso gara pubblica, così come stabilito dalla vigente normativa; a tal fine, tutte le opere autostradali realizzate (cosiddetti "beni devolvibili") devono essere gratuitamente trasferiti in efficienza all'Ente concedente che provvede al trasferimento al nuovo concessionario, salvo il caso delle opere realizzate ai sensi della Direttiva Interministeriale n. 283/1988, per le quali è previsto il pagamento, da parte del concessionario subentrante, del valore residuo contabile dei beni devolvibili.

PRINCIPI CONTABILI UTILIZZATI

La Relazione semestrale per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2006 è stata redatta ai sensi dell'art. 81 del Regolamento Consob n. 11971/1999, sulla base degli International Financial Reporting Standard (IFRS), ed in particolare dello IAS 34 – Bilanci intermedi – (applicabile all'informativa finanziaria infrannuale), emanati dall'International Accounting Standard Board e omologati dalla Commissione Europea, in vigore alla data del 30 giugno 2006, che comprendono le interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), nonché i precedenti International Accounting Standards (IAS) e le interpretazioni dello Standard Interpretations Committee (SIC) ancora in vigore a tale data. Per semplicità, l'insieme di tutti i principi e delle interpretazioni di riferimento sopra elencati sono di seguito definiti come gli "IFRS".

Pertanto, si evidenzia che il processo di omologazione degli IFRS da parte della Commissione Europea e l'attività di adeguamento ed interpretativa degli organismi ufficiali a ciò preposti è tuttora in corso. Tali principi e le loro applicazioni potrebbero quindi non coincidere con quelli in vigore al 31 dicembre 2006 per effetto dell'emissione di nuovi principi o interpretazioni da parte degli organismi competenti e, pertanto, i dati, le valutazioni e le determinazioni esposte nei prospetti seguenti potrebbero subire cambiamenti nell'ambito della predisposizione del bilancio completo IFRS per l'esercizio che chiude al 31 dicembre 2006.

La Relazione semestrale è costituita dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto (tutti espressi in migliaia di euro) e dalla presente nota integrativa. L'euro rappresenta sia la valuta funzionale che quella di presentazione.

Nel seguito sono descritti i principali criteri di valutazione applicati nella redazione della Relazione semestrale al 30 giugno 2006, conformi a quelli utilizzati per la predisposizione delle situazioni patrimoniali ed economiche di transizione agli IFRS al 1° gennaio 2005, al 30 giugno 2005 ed al 31 dicembre 2005, con l'indicazione, ove applicabile, delle esenzioni previste dall'IFRS 1 utilizzate dalla Società.

Inoltre, si evidenzia che è stato adottato lo schema di stato patrimoniale che prevede la suddivisione "corrente/non corrente", mentre per il conto economico è stato adottato lo schema con i costi classificati per natura. Il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro, salvo quando diversamente indicato.

Attività materiali

Le attività materiali sono rilevate al costo storico, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, nonché degli oneri finanziari sostenuti nel periodo di realizzazione dei beni.

Il costo, determinato come sopra indicato, dei cespiti la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base della stimata vita economico-tecnica, attraverso l'utilizzo di aliquote d'ammortamento atte a rappresentare la stimata vita utile dei beni. Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente. I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati civili e industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Le attività materiali costituite da beni reversibili, ossia da devolvere all'Ente concedente alla scadenza della concessione, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in base alla loro residua possibilità di utilizzazione, considerata in relazione sia alla durata della concessione sia alla durata del piano finanziario allegato alla convenzione, in quanto entrambe inferiori alla vita utile del bene; a tal fine l'ammortamento (cosiddetto ammortamento finanziario secondo i Precedenti Principi Contabili) è calcolato a quote costanti:

- lungo il periodo del piano finanziario, che abbraccia un orizzonte temporale con scadenza al 31 dicembre 2024, per i beni che rientrano nel calcolo dell'indennizzo dovuto al concessionario uscente alla fine del periodo di concessione, a norma dell'art. 5 della Direttiva Interministeriale 283/1988;
- lungo il periodo concessorio, scadente il 31 dicembre 2012, per i beni che non rientrano nel meccanismo di calcolo dell'indennizzo sopra indicato.

In sintesi, le aliquote di ammortamento utilizzate nell'esercizio 2006 sono quelle riportate nella seguente tabella:

Descrizione	Aliquota annua d'ammortamento	
Beni gratuitamente devolvibili che rientrano nel calcolo dell'indennizzo da parte del concessionario subentrante	5,3%	Aliquota media sulla base della durata del piano finanziario
Beni gratuitamente devolvibili che non rientrano nel calcolo dell'indennizzo da parte del concessionario subentrante	14,3%	Aliquota media sulla base della durata della concessione
Fabbricati	4%	
Attrezzature industriali e commerciali	12% - 25%	
Altri beni (macchine d'ufficio, apparati, ecc.)	12% - 20%	

Con riferimento ai beni reversibili, il relativo valore netto contabile alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo altresì conto del fondo per spese di ripristino e sostituzione iscritto tra i fondi per accantonamenti, rappresenta adeguatamente il residuo onere concessorio a tale data, di competenza dei futuri esercizi, costituito da:

- gratuita devoluzione allo Stato alla scadenza della concessione dei beni reversibili;
- costi di ripristino o sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili.

Le spese necessarie per il ripristino dei beni reversibili in base all'obbligo contrattuale risultante dalla concessione, da effettuarsi in futuro, sono accantonate in apposito "Fondo di ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili", descritto nell'ambito dei "Fondi per accantonamenti", cui si rinvia.

In presenza di indicatori specifici circa il rischio di mancato recupero del valore di carico delle attività materiali, queste sono sottoposte ad una verifica per rilevarne eventuali perdite di valore (*"impairment test"*). Tale verifica consiste nella stima del valore recuperabile dell'attività (rappresentato dal maggiore tra il presumibile valore di mercato, al netto dei costi di vendita, e il valore d'uso) e nel confronto con il relativo valore netto contabile. Se quest'ultimo risulta superiore, le attività sono svalutate fino a concorrenza del valore recuperabile.

Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi ante imposte sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto, ante imposte, che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per svalutazioni. Tali perdite di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, questo è eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) è rilevata a conto economico nel periodo della suddetta eliminazione.

I contributi ricevuti a fronte di investimenti relativi ai beni gratuitamente devolvibili sono rilevati al *fair value*, quando il loro ammontare è attendibilmente determinabile, vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno rispettate le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi; questi sono portati a deduzione delle attività materiali e concorrono, in diminuzione, al calcolo delle quote di ammortamento.

Investimenti immobiliari

Gli immobili posseduti al fine di conseguire canoni di locazione e/o un apprezzamento degli stessi nel tempo, piuttosto che per l'uso nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, sono classificati come "investimenti immobiliari" e sono rilevati al costo, determinato secondo le stesse modalità indicate per le attività materiali. Per tali attività viene inoltre indicato il relativo *fair value*.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono rilevate al costo, determinato secondo le stesse modalità indicate per le attività materiali.

Le attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate, a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'uso, sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione, in relazione alla vita utile del bene. Le eventuali perdite di valore, così come eventuali ripristini, sono determinate con le stesse modalità precedentemente indicate per le attività materiali. Per le attività immateriali a vita utile indefinita e per quelle in corso di realizzazione l'*impairment test* sopra descritto viene effettuato annualmente ed ogni qualvolta ne sussistano i presupposti.

Al 30 giugno 2006 non risultavano in essere attività immateriali a vita utile definita in corso di ammortamento, in considerazione del fatto che le stesse erano ancora in corso di realizzazione.

I contributi ricevuti a fronte di investimenti relativi ad attività immateriali sono rilevati al *fair value*, quando il loro ammontare è attendibilmente determinabile, vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno rispettate le condizioni previste per il loro ottenimento; questi sono iscritti tra le passività patrimoniali ed accreditati al conto economico coerentemente con il processo di ammortamento della relativa attività.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un'attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese, per le quali il *fair value* non può essere attendibilmente determinato, sono valutate al costo. Tale valore è rettificato nei casi in cui sia accertata l'esistenza di perdite di valore, identificate come descritto nella sezione relativa alle "Attività materiali". Qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate con l'imputazione del relativo effetto a conto economico.

Contratti di costruzione e servizi in corso di esecuzione

I contratti di costruzione in corso di esecuzione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza in relazione all'avanzamento dei lavori, secondo il criterio della percentuale di completamento, determinata attraverso la metodologia della misurazione fisica dei lavori espletati, così da attribuire i ricavi ed il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza, in proporzione allo stato di avanzamento lavori. La differenza positiva o negativa tra il valore dei contratti espletato e quello degli eventuali acconti ricevuti è iscritta rispettivamente nell'attivo o nel passivo dello stato patrimoniale.

I ricavi di commessa, oltre ai corrispettivi contrattuali, includono le varianti, le revisioni dei prezzi nonché eventuali claims nella misura in cui è probabile che essi rappresentino effettivi ricavi che possano essere determinati con attendibilità.

Nel caso in cui dall'espletamento delle attività di commessa sia prevista una perdita, questa è immediatamente iscritta in bilancio per intero nel momento in cui diviene nota, indipendentemente dallo stato di avanzamento della commessa.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore netto di presumibile realizzo. Il costo di acquisto è determinato attraverso l'applicazione del metodo del costo medio ponderato.

Crediti e debiti commerciali

I crediti commerciali sono inizialmente iscritti al *fair value* e successivamente valutati al costo ammortizzato, usando il metodo del tasso d'interesse effettivo, al netto delle relative perdite di valore riferite alle somme ritenute inesigibili, iscritte in appositi fondi di svalutazione rettificativi. La stima delle somme ritenute inesigibili è effettuata sulla base del valore dei flussi di cassa futuri attesi.

I debiti commerciali sono iscritti al costo ammortizzato, usando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

I crediti commerciali ed i debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati.

I crediti e debiti in valuta diversa dall'euro sono allineati ai cambi di fine periodo.

Altre attività finanziarie

Le attività finanziarie, per cui esiste l'intenzione e la capacità da parte della società di essere mantenute sino alla scadenza, sono iscritte al costo rappresentato dal *fair value* del corrispettivo iniziale dato in cambio, incrementato degli eventuali costi di transazione (es. commissioni, consulenze, ecc.) direttamente attribuibili alla acquisizione dell'attività finanziaria stessa. Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo originale.

Le altre attività finanziarie sono valutate al *fair value*.

Altre passività finanziarie

Le passività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo, corrispondente al *fair value* della passività al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività finanziaria stessa.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo originale.

Le passività finanziarie sono eliminate dal bilancio quando, per effetto della loro cessione o estinzione, la Società non è più coinvolta nella loro gestione né detiene rischi e benefici relativi a tali strumenti estinti/ceduti.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

Benefici per i dipendenti

La passività relativa ai benefici a breve termine garantiti ai dipendenti, erogati nel corso del rapporto di lavoro, è iscritta per l'ammontare maturato alla data di chiusura del periodo.

La passività relativa ai benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti, rappresentati dal Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato, è iscritta nel periodo di maturazione del diritto, al netto delle eventuali attività al servizio del piano e delle anticipazioni corrisposte, ed è determinata sulla base di ipotesi attuariali e rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono interamente imputati al conto economico del periodo di riferimento.

Fondi per accantonamenti

I fondi per accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) nei confronti di terzi che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Se

l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Il "Fondo di ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili", coerentemente con gli obblighi convenzionali riflessi nel piano finanziario allegato alla vigente convenzione, riflette, alla data di chiusura del periodo, gli accantonamenti relativi alle manutenzioni da effettuare in futuro e finalizzate ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza del corpo autostradale. Gli accantonamenti a tale fondo sono determinati in funzione dell'utilizzo e dell'usura dei beni reversibili tenendo conto, qualora significativa, della componente finanziaria legata al trascorrere del tempo.

Ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore (*fair value*) ed è probabile che i relativi benefici economici saranno fruiti. Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- i ricavi da pedaggi sono rilevati per competenza sulla base dei transiti autostradali;
- i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente;
- i ricavi per le prestazioni di servizi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento delle attività sulla base dei medesimi criteri previsti per i lavori in corso su ordinazione. Nel caso in cui non sia possibile determinare attendibilmente il valore dei ricavi, questi ultimi sono rilevati fino a concorrenza dei costi sostenuti che si ritiene saranno recuperati;
- i ricavi per canoni attivi e *royalties* sono rilevati lungo il periodo di maturazione, sulla base degli accordi contrattuali sottoscritti.

I proventi per interessi (così come gli oneri per interessi) sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore delle relative attività e passività finanziarie, utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Imposte sul reddito

Sono iscritte sulla base di una stima realistica degli oneri di imposta da assolvere, in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili.

Il relativo debito è esposto tra le passività correnti dello stato patrimoniale nella voce "Passività per imposte correnti", a fine esercizio al netto degli acconti versati. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto tra le attività correnti nella voce "Attività per imposte correnti".

Le imposte anticipate e quelle differite risultanti dalle differenze temporanee tra il valore di bilancio delle attività e passività, determinato dall'applicazione dei criteri precedentemente descritti, e il valore fiscale delle stesse, derivante dall'applicazione della normativa vigente, sono iscritte:

- le prime solo se è probabile che nel futuro ci sia un sufficiente reddito imponibile che ne consenta il recupero;

- le seconde, se esistenti, in ogni caso.

Stime e valutazioni

Come previsto dagli IFRS, la redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime e l'elaborazione di ipotesi, che si riflettono nella determinazione dei valori contabili delle attività e delle passività nonché delle informazioni fornite nella nota integrativa, anche in riferimento alle attività e passività potenziali in essere alla chiusura dell'esercizio. Tali stime ed ipotesi sono utilizzate, in particolare, per la determinazione degli ammortamenti, dei test d'impairment delle attività (compresa la valutazione dei crediti), dei fondi per accantonamenti, dei benefici ai dipendenti, delle imposte anticipate e differite.

I risultati effettivi che si consuntiveranno potrebbero, quindi, differire da tali stime ed ipotesi; peraltro, le stime e le ipotesi sono riviste ed aggiornate periodicamente e gli effetti derivanti da ogni loro variazione sono immediatamente riflessi in bilancio.

Informativa di settore

Lo IAS 14 richiede che nel bilancio sia fornita un'informativa relativa ai diversi settori di attività ed alle diverse aree geografiche in cui opera la Società, per aiutare gli utilizzatori del bilancio a comprendere meglio i risultati ed i rischi dell'attività nonché ad effettuare propri giudizi. In particolare, i settori di attività e/o geografici devono essere oggetto di informativa qualora i relativi dati economici o patrimoniali (ricavi, attività e risultato economico) rappresentino più del 10% dei corrispondenti valori complessivi, in modo che siano evidenziati almeno il 75% del totale dei ricavi.

Tenuto conto delle definizioni di settore di attività e settore geografico previste dallo IAS 14, basate su rischi e benefici di settore diversi da quelli degli altri settori, le analisi sviluppate con riferimento alle attività sviluppate dalla Società hanno evidenziato che il settore delle concessioni autostradali italiane rappresenta oltre il 90% dei ricavi. Inoltre, parte dei residui settori, quali ad esempio le subconcessioni relative alle aree di servizio risultano anch'essi collegati al core business, in quanto attività complementari e comunque strettamente connesse allo sfruttamento economico della concessione principale, dalla quale non possono giuridicamente prescindere. In sostanza, si tratta di attività che generano ricavi ancillari ai pedaggi autostradali, come peraltro risulta anche dalle correlazioni statistiche a tal fine elaborate. L'attività della Società, infine, è concentrata geograficamente in un'unica Regione italiana.

In considerazione di quanto esposto, l'informativa richiesta dallo IAS 14 risulta non rilevante ai fini sopra indicati e, pertanto, non è fornita.

Stato Patrimoniale – Attivita'

Nel seguito vengono fornite le note di commento alle voci dello stato patrimoniale, con l'indicazione del valore al 30 giugno 2006 e del corrispondente valore al 31 dicembre 2005 (indicato tra parentesi)

ATTIVITA' NON CORRENTI / Euro migliaia 187.227 (175.568)

1. Materiali / Euro migliaia 176.276 (164.725)

Al 30 giugno 2006 le attività materiali presentano un saldo pari a Euro migliaia 176.276, superiore di Euro migliaia 11.551 rispetto al 31 dicembre 2005.

La variazione del periodo è essenzialmente riferibile ai nuovi investimenti effettuati, al netto degli ammortamenti del periodo.

Nella TABELLA n. 1 *Immobilizzazioni Materiali* sono riportate le movimentazioni del periodo.

IMMOBILIZZAZIONI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI / Euro migliaia 168.424 (156.328)

Beni in esercizio / Euro migliaia 78.832 (81.188)

La voce comprende il valore dei beni devolvibili relativi al corpo autostradale.

Il valore in essere alla chiusura del periodo ricomprende la seguente tipologia di investimenti:

- i beni realizzati fino al 31 dicembre 1992, pari a Euro migliaia 39.366, completamente ammortizzati;
- i beni realizzati a partire dal 1° gennaio 1993, che al termine della concessione, fissata al 31 dicembre 2012, saranno ceduti a titolo gratuito all'Ente concedente (ANAS);
- i cespiti indicati come "nuove opere" nella nuova Convenzione sottoscritta nel 1999 con l'ANAS che, in applicazione delle norme contenute nella Direttiva Interministeriale n. 283 del 20.10.1998, richiamate nell'art. 25 della nuova Convenzione, al termine della concessione daranno luogo ad un indennizzo per la parte di costo non ancora ammortizzata, in caso di subentro di un diverso concessionario.

I beni sono evidenziati al netto dei relativi fondi di ammortamento ed al netto dei contributi (FESR-POP '95-'96 per Euro migliaia 23.333, Legge 488 per Euro migliaia 489, maggiori introiti da variabile "X" per Euro migliaia 1.672 e Regione Campania per Euro migliaia 780).

I beni gratuitamente devolvibili realizzati a partire dal 1° gennaio 1993, al 30 giugno 2006 risultavano pari ad Euro migliaia 192.151 al lordo del fondo di ammortamento (Euro migliaia 85.594), dei contributi incassati (Euro migliaia 26.274) e dei contributi maturati sul progetto di ricerca co - finanziato dal MIUR (Euro migliaia 1.452).

L'incremento del primo semestre 2006 è pari ad Euro migliaia 4.715, di cui Euro migliaia 1.059 sono relativi ad incrementi di beni già in esercizio ed Euro migliaia 3.656 a riclassifiche da "autostrade in costruzione" per passaggio in esercizio di nuove opere.

Il relativo fondo ammortamento si è incrementato di Euro migliaia 5.229 quale quota del semestre.

Gli interventi relativi alla sistemazione della collina S.Pantaleone, allo svincolo di Torre Annunziata Sud ed allo svincolo di Pompei, già passati in esercizio, sono oggetto di potenziale indennizzo al termine della Concessione, essendo ricompresi tra le "nuove opere" individuate nella Convenzione. Pertanto, per tali opere l'ammortamento è determinato sulla durata del Piano Finanziario (2024) e non sulla durata della concessione (2012). Il costo da ammortizzare è stato considerato al netto dei contributi ricevuti.

In relazione a tale tipologia di beni i test di impairment effettuati al 31 dicembre 2004 hanno confermato la recuperabilità dei valori di bilancio. Tali test non sono stati ripetuti in quanto non si sono manifestati indicatori di possibili perdite di valore.

Beni in costruzione / Euro migliaia 89.591 (75.140)

Tale voce accoglie gli investimenti in corso relativi ai beni reversibili. E' costituita da costi per espropri e da costi relativi ai lavori per terze corsie. Ricomprende, inoltre, la patrimonializzazione degli oneri finanziari e dei costi del personale relativi ai nuovi lavori.

Il conto si incrementa di Euro migliaia 18.107 per gli investimenti effettuati nel periodo e si decrementa di Euro migliaia 3.656 per effetto del trasferimento nel conto "Beni in esercizio" del costo delle opere passate in esercizio.

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI / Euro migliaia 7.742 (8.397)

In tale voce sono rappresentati gli investimenti strumentali effettuati dalla Società attraverso l'acquisizione diretta di beni.

I beni in oggetto sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione, come descritto nei "Principi contabili" cui si rinvia.

La variazione netta del primo semestre, pari a complessivi Euro migliaia 655, è relativa essenzialmente ad ammortamenti del periodo ed alla riclassifica tra gli investimenti immobiliari degli immobili non strumentali.

INVESTIMENTI IMMOBILIARI / Euro migliaia 110 (-)

La voce accoglie investimenti non strumentali, valutati al costo, in precedenza allocati nelle Immobilizzazioni Materiali (Immobili Impianti e Macchinari). Nel primo semestre 2006 hanno generato proventi per affitti pari a Euro migliaia 13.

Per tali investimenti il relativo fair value è stimato in Euro migliaia 822 per i fabbricati ed Euro migliaia 51 per i terreni, sulla base di una perizia redatta da un esperto indipendente.

TABELLA N° 1
(Migliaia di Euro)

Flusso immobilizzazioni materiali

Consuntivo Societario - Primo Semestre 2006

SALDO INIZIALE					Consuntivo Societario - Primo Semestre 2006								SALDO FINALE				
Costo	TOTALE	Contributi cumulati	Ammortamenti cumulati	Valore Netto	Costo		Contributi	Fondo Ammortamento	Costo	Totale	Contributi cumulati	Ammortamenti cumulati	Valore Netto				
					Investimenti a titolo oneroso	Passaggi in esercizio	Riclassifiche tra immobilizzazioni	Riclassifiche a conto economico	Alienazioni e dismissioni	Incrementi per accertamenti a CE	Alienazioni e dismissioni						
Beni gratuitamente devolvibili in esercizio:																	
Terreni	2.100	2.100	-105	1.995	18	2.482					-118			4.600	4.600	-223	4.377
Fabbricati	2.035	2.035	-2.035	-										2.035	2.035	-2.035	-
Opere d'arte fisse	163.188	163.188	-25.884	137.304	444	1.056				390	-4.214			164.688	164.688	-26.274	138.414
Altre opere d'arte	7.626	7.626	-2.250	5.376						1452	-384			6.174	6.174	-2.634	3.540
Impianti esazione pedaggi	12.487	12.487	-5.267	7.220	515						-507			13.002	13.002	-5.774	7.228
Totale	187.436	187.436	-25.884	161.552	1.059	3.656				1.842	-5.229			190.699.406	190.699	-26.274	164.425
Beni gratuitamente devolvibili in corso e acconti:																	
Beni gratuitamente devolvibili in corso	74.421	74.421		74.421	18.256	-3.656	5		1					89.025	89.025		89.025
Acconti beni gratuitamente devolvibili	719	719		719	1				153					567	567		567
Totale	75.140	75.140		75.140	18.257	-3.656	5		154					89.591	89.591		89.591
Totale beni gratuitamente devolvibili																	
	262.577	262.577	-25.884	236.693	19.316		5		154	1.842	-5.229			280.291	280.291	-26.274	254.017
Immobili, impianti e macchinari:																	
Terreni	1.314	1.314		1.314										1.266	1.266		1.266
Fabbricati	8.124	8.124	-2.979	5.145					19		-161	-11		8.040	8.040	-3.129	4.911
Attrezzature industriali e commerciali	1.387	1.387	-934	453	127					-3	-86			1.511	1.511	-1.020	491
Altri beni	3.984	3.984	-2.499	1.485	156					-366	-226			3.774	3.774	-2.725	1.049
Immobilizz materiali in corso e acconti				-	26									26	26		26
Totale	14.809	14.809	-6.413	8.396	309		-114		19	-369	-472	-11		14.617	14.617	-6.874	7.743
Investimenti immobiliari (terreni)				-			39							39	39		39
Investimenti immobiliari (fabbricati)				-			70				1			70	70	1	70
Totale				-			109				1			109	109	1	110
Totale attività materiali	277.386	277.386	-25.884	261.502	19.625				173	2.211	-5.700	-11		295.016	295.016	-26.274	268.742

2. IMMATERIALI / EURO MIGLIAIA 4.060 (3.543)

La voce si riferisce, principalmente, al progetto in corso di realizzazione, in parte co - finanziato dal MIUR, per la messa a punto di un "sistema di monitoraggio, controllo ed informazione per la gestione attiva della sicurezza su un'infrastruttura autostradale". Si evidenzia che lo stesso è in fase di ultimazione e sarà pronto per l'utilizzo entro la fine dell'esercizio 2006.

Nella TABELLA n. 2 *Immobilizzazioni Immateriali* sono riportate le movimentazioni del periodo.

TABELLA N° 2 (Migliaia di Euro)								
FLUSSO IMMOBILIZZAZIONI ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI PRIMO SEMESTRE 2006								
	Costo	Ammortamenti cumulati	Valore Netto	Costo originario		Costo	Ammortamenti cumulati	Valore Netto
	Saldo iniziale			Investimenti a titolo oneroso		Saldo finale		
Altre attività immateriali:								
Diritti brev ind e utiliz opere ingegno	-	-	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni imm in corso e acconti	3.543	-	3.543	517	-	4.060	-	4.060
Totale	3.543		3.543	517		4.060		4.060

La variazione in aumento relativa al primo semestre 2006, pari ad Euro migliaia 517, rappresenta l'incremento relativo allo sviluppo di tale Progetto.

Durante il semestre sono stati imputati a conto economico spese relative a Costi di ricerca e sviluppo per Euro migliaia 251.

3. PARTECIPAZIONI / EURO MIGLIAIA 1 (1)

L'importo rappresenta la quota di partecipazione (1,19%) nel Consorzio Autostrade Italiane Energia.

4. ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI / EURO MIGLIAIA 343 (335)

La voce comprende i crediti di natura finanziaria a medio-lungo termine, e si riferisce a prestiti pluriennali ai dipendenti, erogati a tassi di mercato, e a crediti per cauzioni.

5. ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE / EURO MIGLIAIA 6.283 (6.650)

Rappresentano il valore delle imposte anticipate relative a differenze temporanee tra i valori contabili ed i corrispondenti valori fiscali.

Nella TABELLA n. 3 *Imposte Anticipate e Differite* sono riportate le movimentazioni del periodo.

TABELLA N° 3 (Migliaia di Euro)				
FLUSSO IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE PRIMO SEMESTRE 2006				
	Saldo iniziale	Variazioni del periodo		Saldo finale
		Incrementi per accertamenti a CE	Decrementi per rilasci a CE	
Imposte anticipate	6.650	110	477	6.283
Fondo imposte differite	126	-	-	126

La voce accoglie essenzialmente imposte su fondi tassati e presenta una variazione in diminuzione di Euro migliaia 367. Tale variazione è essenzialmente ascrivibile al rilascio dei crediti d'imposta a seguito dell'utilizzo di fondi tassati ed alla variazione positiva dell'importo iniziale del credito a causa dell'adeguamento dell'aliquota IRAP applicata.

6. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI / EURO MIGLIAIA 264 (314)

La voce include i crediti verso l'Erario per l'anticipo d'imposta sul TFR per Euro migliaia 90 e Imposte da recuperare per Euro migliaia 174 relativi a crediti d'imposta IRPEG e ILOR per gli anni 1983 e 1985 (Euro migliaia 162) e crediti d'imposta 1992 (Euro migliaia 12).

ATTIVITA' CORRENTI / Euro migliaia 26.842 (29.856)

7. ATTIVITÀ COMMERCIALI / EURO MIGLIAIA 14.984 (26.420)

RIMANENZE / Euro migliaia 252 (302)

Trattasi di scorte di materiali necessari alla funzionalità degli impianti e delle opere autostradali.

Il valore del magazzino si decrementa per Euro migliaia 50. La valorizzazione, effettuata con il metodo del costo medio ponderato, risulta inferiore al corrispondente costo di sostituzione.

ATTIVITA PER LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE / Euro migliaia 3.503 (3.461)

L'importo si riferisce al lavoro di costruzione della bretella di collegamento tra il nuovo svincolo di Torre del Greco e la viabilità comunale, che è attualmente in corso per conto del Comune di Torre del Greco.

La realizzazione avviene in base ad apposita convenzione sottoscritta con detta amministrazione locale ed approvata dall'Anas in data 12 dicembre 2003. Tale convenzione prevede che il corrispettivo a favore della Società è rappresentato dal costo sostenuto per la realizzazione delle opere, senza alcun margine di commessa. Infatti, gli oneri connessi alla realizzazione, compresi gli oneri aggiuntivi conseguenti alla variante apportata al progetto, sono a totale carico del Comune di Torre del Greco.

CREDITI COMMERCIALI / Euro migliaia 11.229 (22.656)

La voce comprende essenzialmente:

a) Crediti verso clienti / Euro migliaia 2.452 (1.766)

Trattasi, prevalentemente, di crediti verso terzi relativi a:

- crediti verso utenti per mancato pagamento pedaggi per Euro migliaia 187;
- crediti contrattuali per sub-concessioni, canoni per attraversamenti e fitti attivi per Euro migliaia 1.770.

L'importo in essere al 30 giugno 2006 è al netto del relativo fondo svalutazione crediti, che presenta la seguente movimentazione:

(Migliaia di Euro)

<i>Saldo al 31/12/05</i>	<i>incrementi</i>	<i>decrementi</i>	<i>Saldo al 30/06/06</i>
-	30,0	17,5	12,5

b) Crediti verso controllanti e Altre società del Gruppo / Euro migliaia 8.466 (20.720)

Sono costituiti principalmente da crediti per rapporti commerciali con la controllante Autostrade per l'Italia per regolamento di pedaggi non contestuali, che nel corso del semestre si sono decrementati in relazione alla riduzione dei tempi medi di accredito degli incassi.

c) Risconti Attivi Commerciali / Euro migliaia 311 (170)

Sono costituiti da risconti su polizze assicurative

8. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI / EURO MIGLIAIA 1.338 (1.503)

La voce comprende:

a) Denaro e valori in cassa, complessivamente pari a Euro migliaia 415, costituiti essenzialmente da pedaggi in corso di conta incassati negli ultimi giorni del periodo e per i quali era in corso l'accredito da parte delle banche;

b) Depositi bancari e postali liberi, pari a Euro migliaia 923, costituiti da disponibilità finanziarie esistenti, a fine semestre, presso le Banche e presso l'Amministrazione P.T., di cui Euro migliaia 730 relativi alle disponibilità liquide vincolate presso banche a garanzia di alcuni dipendenti per contenziosi del lavoro.

9. ATTIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI / EURO MIGLIAIA 3.983 (280)

La voce accoglie essenzialmente il credito per gli acconti versati nel primo semestre 2006 per imposte IRES ed IRAP.

10. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI / EURO MIGLIAIA 6.536 (1.653)

La voce è costituita principalmente da:

- a) credito nei confronti del MIUR per Euro migliaia 3.284, iscritto nel primo semestre 2006, relativo al residuo contributo maturato a fronte del Progetto di ricerca e sviluppo già descritto nella nota 2, cui si rinvia;
- b) credito nei confronti del MIUR per Euro migliaia 863 relativi al residuo contributo maturato a fronte dei costi per formazione del personale dipendente, sostenuti in esercizi precedenti, nell'ambito del Progetto di cui al punto precedente;
- c) pedaggi in corso di regolazione per Euro migliaia 1.451;
- d) crediti v/Amministrazioni pubbliche per Euro migliaia 371;
- e) altri crediti per circa Euro migliaia 567, relativi principalmente a crediti assistenziali e previdenziali, crediti per espropri, crediti verso dipendenti, crediti per imposte da recuperare e risconti attivi.

Stato Patrimoniale – Patrimonio netto e Passività

11. PATRIMONIO NETTO / EURO MIGLIAIA 85.548 (82.876)

Al 30 giugno 2006 il patrimonio netto è così composto:

TABELLA N° 4

(Migliaia di euro)

Patrimonio Netto

	Capitale emesso	Riserve e utili portati a nuovo	Risultato del periodo	Totale
Saldo al 31/12/2005 IFRS	9.056	62.301	11.519	82.876
<u>Movimenti del 1° semestre 2006</u>				
Distribuzione dividendi			(3.500)	(3.500)
Destinazione utili residui		8.019	(8.019)	0
Risultato del periodo			6.172	6.172
Saldo al 30/06/2006 IFRS	9.056	70.320	6.172	85.548

Il Capitale Sociale, costituito da n. 4.375.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,07 cadauna, interamente sottoscritte e versate, non risulta variato ed è pari ad Euro migliaia 9.056.

Le Riserve e Utili portati a nuovo ammontano a Euro migliaia 70.320 (62.301 al 31 dicembre 2005).

Le riserve sono rappresentate dalle seguenti tipologie:

a) Riserve di rivalutazione / Euro migliaia 4.940 (4.940)

L'importo è relativo per Euro migliaia 4.080 alla riserva per la Legge 19 marzo 1983 n. 72, e per Euro migliaia 860 alla riserva per la Legge 30 dicembre 1991 n. 413.

b) Riserva legale / Euro migliaia 1.839 (1.839)

La riserva rimane immutata, avendo raggiunto il quinto del capitale sociale come previsto dall'art. 2430 del Codice Civile.

c) Altre riserve / Euro migliaia 64.651 (56.377)

Sono costituite da:

- RISERVA STRAORDINARIA / Euro migliaia 61.451 (53.177)

Si tratta della riserva disponibile formata con utili di esercizi precedenti. La variazione in aumento di Euro migliaia 8.274 è data dalla destinazione dell'utile residuo dell'esercizio 2005, dopo la distribuzione del dividendo, così come disposto dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 22 marzo 2006 che ha approvato il bilancio dell'esercizio 2005.

- RISERVA PER INVESTIMENTI / Euro migliaia 3.200 (3.200)

Rappresenta la destinazione di parte dell'utile 2003, disposta dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 5 aprile 2004, a garanzia della realizzazione del piano di investimenti previsto nella convenzione vigente con l'ANAS.

d) Riserva Utili (Perdite) portate a nuovo / Euro migliaia - 1.110

Rappresenta la riserva relativa alle rettifiche da prima adozione IAS/IFRS, iscritta al 01/01/06 per effetto dell'adozione, a tale data, dei Principi Contabili Internazionali.

Nella tabella seguente è riportato l'utile base per azione. Per i due periodi oggetto di comparazione si evidenzia che in assenza di opzioni e di obbligazioni convertibili, l'utile diluito per azione coincide con l'utile base per azione illustrato in tabella; inoltre, non essendovi utili / perdite da attività cessate, l'utile base per azione coincide con l'utile base per azione da attività in funzionamento.

	30/06/06	31/12/05
Utile esercizio (Euro migliaia)	6.172	11.519
N° medio azioni (migliaia)	4.375	4.375
Utile base per azioni (Euro)	1,41	2,63
Utile netto da attività in funzionamento (Euro migliaia)	6.172	11.519
N° medio azioni (migliaia)	4.375	4.375
Utile base per azioni da attività in funzionamento (Euro)	1,41	2,63

PASSIVITA' NON CORRENTI / Euro migliaia 62 .667 (62.238)

12. FONDI PER ACCANTONAMENTI / EURO MIGLIAIA 20.165 (24.123)

Nella TABELLA n. 5 *Fondi per Accantonamenti* sono riportate le movimentazioni del periodo.

FONDI PER BENEFICI PER DIPENDENTI / Euro migliaia 7.957 (8.203)

Sono composti dalle seguenti voci:

a) *Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato* / Euro migliaia 7.778 (8.083)

Il fondo complessivo, da liquidare alla cessazione del rapporto di lavoro, comprensivo sia della quota corrente che di quella non corrente, risulta pari a Euro migliaia 7.834, contro un valore di Euro migliaia 8.292 al 31 dicembre 2005.

Il decremento complessivo netto, pari a 458 Euro migliaia, rappresenta il saldo tra lo stanziamento dell'esercizio per Euro migliaia 125 (in accordo con le previsioni dello IAS 19) e l'utilizzo del fondo per corresponsioni di anticipazioni e liquidazioni per Euro migliaia 583.

Il fondo complessivo al 30 giugno 2006 risulta classificato per Euro migliaia 7.778 nella presente voce, mentre la quota corrente, pari a Euro migliaia 56, risulta classificata tra i "fondi per accantonamenti" delle passività correnti.

Si riportano di seguito le principali assunzioni effettuate per il processo di stima attuariale del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 30 giugno 2006:

Ipotesi finanziarie:

<i>Tasso annuo di attualizzazione</i>	4,25%
<i>Tasso annuo di inflazione</i>	2,0%
<i>Tasso annuo di turn-over</i>	2,0%
<i>Tasso annuo di erogazione anticipazioni</i>	3,0%
<i>Tassi annuo di incremento salariale</i>	3,0% (tasso medio ponderato dei diversi livelli)

Ipotesi demografiche:

<i>Mortalità:</i>	<i>ISTAT 2000</i>
<i>Inabilità:</i>	<i>Tavole INPS distinte per età e sesso</i>
<i>Età pensionamento:</i>	<i>Raggiungimento requisiti Assicurazione Generale Obbligatoria</i>

I costi del primo semestre 2006, pari a Euro migliaia 125, sono stati determinati sulla base di tali ipotesi, e sono così composti:

Costo del servizio ("service cost"): Euro migliaia 298

Onere finanziario ("interest cost"): Euro migliaia 166

Utile attuariale ("actuarial gain"): Euro migliaia 339

b) Fondo incentivi pluriennali al personale / Euro migliaia 178 (120)

Tale fondo è costituito dagli oneri stimati di competenza del piano triennale di incentivazione del top management. La variazione rispetto all'esercizio precedente, pari a Euro migliaia 58, è da attribuire all'accantonamento del periodo.

FONDO RIPRISTINO E SOSTITUZIONE BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI / EURO MIGLIAIA 7.500

(10.670)

Il fondo accoglie la stima degli oneri da sostenere per manutenzione e ripristino degli impianti autostradali sulla base degli interventi programmati, a fronte delle obbligazioni contrattuali in essere.

Al 30 giugno 2006 il fondo complessivo, comprensivo sia della quota corrente sia di quella non corrente, risulta pari a Euro migliaia 11.000, così come al 31 dicembre 2005. Di tale importo, Euro migliaia 7.500 risultano classificati nella presente voce (Euro migliaia 10.670 al 31 dicembre 2005), mentre Euro migliaia 3.500 risultano classificati tra i "fondi per accantonamenti" delle passività correnti (Euro migliaia 330 al 31 dicembre 2005).

ALTRI FONDI RISCHI E ONERI A M/L TERMINE / EURO MIGLIAIA 4.708 (5.250)

Sono costituiti da Fondi rischi per contenziosi in corso (principalmente contenziosi per vertenze di lavoro con esattori stagionali) per Euro migliaia 3.708 e da Fondi rischi diversi (relativi a cause in corso per eventi calamitosi e risarcimento danni) per Euro migliaia 1.000.

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è costituito dall'utilizzo del Fondi rischi per contenziosi in corso in seguito alla risoluzione di alcune vertenze di lavoro.

TABELLA N° 5

FLUSSO FONDI
CONSUNTIVO SOCIETARIO - PRIMO SEMESTRE 2006

Saldo di bilancio	VARIAZIONI DEL PERIODO					Saldo di bilancio	Di cui non corrente	Di cui corrente	
	Incrementi per accertamenti a CE	Incrementi attualizzazione finanziaria	Riclassifiche	Decremento per utilizzo fondi	Decrementi per liquidazioni TFR				Saldo finale
Fondi per benefici per dipendenti:									
Trattamento di fine rapporto	8.293	-41	166	-1	-	582	7.834	7.778	56
Fondo incentivi pluriennali al personale	120	58	-	-	-	-	178	178	-
	8.413	17	166	-1	-	582	8.012	7.957	56
Fondo ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili	11.000	1.630	-	-	1.630	-	11.000	7.500	3.500
Altre vertenze in corso	4.250	-	-	-	542	-	3.708	3.708	-
Altri fondi rischi	1.000	-	-	-	-	-	1.000	1.000	-
TOTALE	24.663	1.647	166	-1	2.172	582	23.721	20.165	3.556

13. PASSIVITÀ FINANZIARIE / EURO MIGLIAIA 20.000 (20.000)

Rappresenta il debito relativo alla prima tranche del finanziamento oneroso a medio/lungo termine erogato dalla Controllante Autostrade per l'Italia S.p.A..

Relativamente a tale tranche di finanziamento, il tasso d'interesse risulta pari a 5,080 %, fisso per tutta la durata del finanziamento stesso, il cui rimborso è stabilito in rata unica in data 10 giugno 2009.

Tale passività, valutata al costo ammortizzato, presentava un fair value al 30 giugno 2006 pari a Euro migliaia 20.716; tale fair value è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento.

14. PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE / EURO MIGLIAIA 126 (126)

Rappresentano il valore delle imposte differite relative a differenze temporanee tra i valori contabili ed i corrispondenti valori fiscali.

La consistenza della voce, che non ha subito variazioni nel primo semestre 2006, è illustrata nella TABELLA n. 3 *Imposte Anticipate e Differite*, cui si rinvia.

15. ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI / EURO MIGLIAIA 22.376 (17.989)

Sono costituite da:

a) *Passività per obbligazioni convenzionali ("Fondo accantonamento maggiori introiti da variabile X") / Euro migliaia 19.880 (17.840)*

Si tratta della passività stabilita nell'allegato "B" della Convenzione registrata dalla Corte dei conti in data 17 aprile 2000 ed in ossequio al disposto dell'art. 5 della Direttiva Interministeriale n. 283/98, e recepisce la quota parte dei pedaggi incassati per incrementi tariffari ("X investimenti" ricompresa nella formula di revisione tariffaria "price cap" approvata con delibera CIPE 20 dicembre 1996 e successive modifiche) aventi natura di contributi agli investimenti per il potenziamento del corpo autostradale. Tali importi, al momento del completamento delle relative opere e della loro entrata in esercizio, sono portati a riduzione del costo delle opere stesse e quindi, a riduzione delle relative quote di ammortamento.

Gli importi accantonati fino al 2002, nell'attesa di chiarimenti da parte del ministero competente, erano stati sottoposti a tassazione ed, a fronte delle imposte pagate, era stato iscritto il relativo credito per imposte anticipate. A decorrere dall'esercizio 2003, tale accantonamento, in applicazione della già citata risoluzione ministeriale n. 231/E del 29.12.2003, è stato effettuato in sospensione d'imposta.

Nel corso del primo semestre 2006 tale passività si è incrementata per Euro migliaia 2.429 (a fronte degli incassi del periodo riferibili alla Variabile X) e si è ridotta per Euro migliaia 390 (quale riduzione del costo delle nuove opere entrate in esercizio).

b) *Risconti passivi / Euro migliaia 2.347 (-)*

La voce si riferisce all'intero contributo maturato sul progetto di ricerca iscritto tra le attività immateriali (cui si rinvia), cofinanziato dal MIUR, per il quale è stata presentata, nel primo semestre 2006, la consuntivazione finale ma si è ancora in attesa del collaudo (da effettuarsi entro l'esercizio corrente).

c) *Debiti Diversi / Euro migliaia 149 (149)*

La voce si riferisce a debiti verso terzi per cauzioni

PASSIVITA' CORRENTI / Euro migliaia 65.854 (60.310)

16. FONDI PER ACCANTONAMENTI CORRENTI / EURO MIGLIAIA 3.556 (540)

La voce è relativa alle quote correnti dei fondi per accantonamenti già descritti in dettaglio nelle note di commento della voce "Fondi per accantonamenti non correnti", cui si rinvia.

Il valore al 30 giugno 2006 è composto dalle seguenti tipologie:

- a) *Fondi per benefici per dipendenti*, per 56 migliaia di euro;
- b) *Fondo ripristino*, per 3.500 migliaia di euro.

17. PASSIVITÀ COMMERCIALI / EURO MIGLIAIA 18.249 (19.084)

La voce è costituita da :

- a) *Debiti commerciali*, derivanti principalmente da debiti verso fornitori per l'esecuzione di contratti d'appalto per manutenzioni e per lavori relativi alle nuove opere, da acquisti e da prestazioni di servizi, professionali ed altre (Euro migliaia 17.659)
- b) *Ritenute a garanzia* su lavori appaltati (Euro migliaia 434)
- c) *Ratei e risconti passivi commerciali*, relativi a risconti per canoni di locazione incassati nell'anno ma di competenza di futuri esercizi (Euro migliaia 156)

18. PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI / EURO MIGLIAIA 31.944 (30.572)

La voce è costituita da:

SCOPERTI DI CONTO CORRENTE / Euro migliaia 22 (12.281)

Rappresenta i debiti verso banche a breve termine e registra una variazione per Euro migliaia 12.259 rispetto al 31 dicembre 2005 dovuta ad un maggiore utilizzo del conto corrente intercompany.

DIVIDENDI DA PAGARE / Euro migliaia 110 (99)

Rappresenta il debito verso azionisti per dividendi non riscossi.

ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI / Euro migliaia 31.812 (18.192)

Rappresenta per Euro migliaia 31.688 il saldo del rapporto di conto corrente con la Capogruppo Autostrade S.p.A., attivato a seguito dell'adesione alla Tesoreria Centralizzata di Gruppo e per Euro migliaia 124 ratei passivi relativi ad oneri finanziari.

19. PASSIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI / EURO MIGLIAIA 4.507 (-)

Riguarda il debito relativo allo stanziamento delle imposte correnti sul reddito del periodo 1° gennaio – 30 giugno 2006. Si evidenzia che tra le attività correnti, nella voce "Attività per imposte correnti", risultano contabilizzati gli acconti per imposte sul reddito versate dalla società per l'intero esercizio 2006.

20. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI / EURO MIGLIAIA 7.598 (10.114)

La voce comprende essenzialmente:

- a) debiti verso il personale per retribuzioni e competenze accessorie (Euro migliaia 2.406)
- b) debiti per espropri (Euro migliaia 1.312)
- c) debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale (Euro migliaia 1.382)
- d) altri debiti tributari Euro migliaia 1.532
- e) debito per anticipo contributo Miur formazione pari ad Euro migliaia 339

La variazione in diminuzione rispetto al debito in essere al 31 dicembre 2005 è da attribuire principalmente allo storno del debito per anticipo ricevuto dal MIUR (Euro migliaia 1.919) relativamente al progetto di ricerca e sviluppo già commentato nella voce "Attività immateriali", cui si rinvia alle note n. 10 relative ad Altre Attività Correnti.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Si riporta di seguito l'analisi della composizione e delle principali variazioni dei valori economici del primo semestre del 2006, ed i corrispondenti valori del semestre 2005 (indicati tra parentesi)

RICAVI / Euro migliaia 34.654 (34.323)

21. RICAVI NETTI DA PEDAGGIO / EURO MIGLIAIA 32.073 (31.086)

I ricavi da pedaggio evidenziano un incremento di Euro migliaia 987 rispetto al primo semestre dell'anno precedente (+3%). Tale incremento è dovuto principalmente all'aumento del traffico rilevato nel periodo.

Tali ricavi sono al netto della componente tariffaria riferibile alla contribuzione per nuove opere, pari a Euro migliaia 2.429 (Variabile X), così come descritto nella voce "Fondi per accantonamenti" delle passività non correnti.

22. RICAVI PER LAVORI SU ORDINAZIONE / EURO MIGLIAIA 41 (1.134)

I ricavi per lavori su ordinazione sono pari a quelli derivanti dalle opere sviluppate nel semestre per la costruzione di una bretella di collegamento tra il nuovo svincolo di Torre del Greco e la viabilità comunale oramai completata ed in attesa di collaudo. Tale bretella è stata realizzata sulla base di una convenzione stipulata con il Comune di Torre del Greco ed approvata dall'Anas in data 12 dicembre 2003. Come stabilito in tale convenzione, il costo dell'opera è a carico del Comune.

23. ALTRI RICAVI OPERATIVI / EURO MIGLIAIA 2.540 (2.103)

Nella presente voce sono ricompresi i ricavi accessori alle gestione operativa, rappresentati principalmente da ricavi per royalties dai gestori delle aree di servizio.

Inoltre, nel primo semestre 2006, a fronte del verificarsi dei requisiti per la loro rilevazione, nella presente voce sono stati contabilizzati i contributi alla ricerca da erogarsi da parte del MIUR, in relazione al progetto del "Sistema di monitoraggio e controllo del traffico", già descritto nella voce "attività immateriali" (nota 2), cui si rinvia.

COSTI / Euro migliaia 23.328 (23.796)

24. MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO UTILIZZATI / EURO MIGLIAIA 388 (322)

Acquisti di materiali /Euro migliaia 338 (604)

Questa voce comprende i costi sostenuti per acquisti di materiali e prodotti edili, elettrici ed elettronici, cartacei e simili e per consumi energetici, di carburanti e lubrificanti.

Variazione delle rimanenze di materie prime sussidiarie, di consumo e merci / Euro migliaia 50 (-98)

La variazione delle rimanenze è dovuta al decremento delle scorte di magazzino rilevate nel semestre.

Costi del materiale capitalizzati / Euro migliaia 0 (-184)

Rappresenta la capitalizzazione dei costi per materie sui lavori in corso per l'ampliamento e il potenziamento dell'autostrada.

25. COSTI PER SERVIZI / EURO MIGLIAIA 5.514 (6.131)

Trattasi di costi per lavori di manutenzione, assicurazioni, prestazioni professionali, emolumenti a Sindaci ed altri.

La voce presenta un decremento di Euro migliaia 617 rispetto al primo semestre 2005 dovuto, principalmente, al minore importo delle prestazioni per servizi relativi alla realizzazione della commessa per la costruzione della bretella di Torre del Greco.

26. PLUSVALENZE (MINUSVALENZA) DISMISSIONI BENI MATERIALI / EURO MIGLIAIA - (1)

27. COSTO PER IL PERSONALE NETTO / EURO MIGLIAIA 11.056 (10.246)

Costo per il personale / Euro migliaia 11.293 (10.579)

Il costo del personale, compreso l'accantonamento del trattamento di fine rapporto, si incrementa rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente di Euro migliaia 714, evidenziando una variazione in aumento dello 7%.

Il costo complessivo include Euro migliaia 1.196 per incentivi all'esodo, nonché una riduzione di costo pari a Euro migliaia 496 legata agli utili attuariali relativi alla contabilizzazione del TFR secondo la metodologia IFRS; al netto

di tali effetti il costo del personale si riduce a Euro migliaia 10.593, mostrando quindi una sostanziale stabilità rispetto al primo semestre 2005.

Il costo del personale è al netto di rimborsi per Euro migliaia 332, relativi al personale distaccato presso altre società del Gruppo, e degli addebiti per il personale proveniente da altre imprese del Gruppo (Euro migliaia 152).

Di tale costo del lavoro, Euro migliaia 237 sono stati capitalizzati a fronte del personale impegnato nelle attività di ampliamento e ammodernamento dell'infrastruttura stradale.

Il costo per il personale risulta così ripartito:

(valori in Euro migliaia)

	<u>1° semestre 2006</u>	<u>1° semestre 2005</u>
Salari e stipendi	7.887	7.663
Oneri sociali	2.149	2.349
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-41	303
Incentivi pluriennali	58	60
Incentivi all'esodo (al Netto dei recuperi)	1.196	45
Compensi ad Amministratori	130	146
Personale distaccato	-180	-73
Altri costi	94	86
	11.293	10.579

I costi derivanti dalla valutazione attuariale del Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato evidenziano un service cost pari Euro migliaia 298 e utili attuariali pari a 339 Euro migliaia (essenzialmente per effetto dell'utilizzazione di un tasso di attualizzazione superiore rispetto a quello utilizzato per l'esercizio precedente). A tal fine si ricorda che, come già indicato nel "Principi contabili", tutte le perdite e gli utili attuariali sono imputati integralmente nel conto economico dell'esercizio di competenza. Inoltre è esposto tra gli oneri finanziari il costo dell'interesse del Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato, pari a Euro migliaia 166 per il semestre.

L'organico medio, suddiviso per categorie, è così composto:

Organico medio	<u>30.06.2005</u>	<u>31.12.2005</u>	<u>30.06.2006</u>	<u>Diff. dal 30.06.2005</u>
Dirigenti	4,00	4,00	3,81	- 0,19
Quadri	18,83	18,42	19,67	+ 0,84
Impiegati	83,69	85,00	84,02	+ 0,33
Esattori F.T.	222,78	240,22	227,55	+ 4,77
Esattori P.T.	0	0,54	15,14	+ 15,14
Operai	20,83	20,17	19,67	- 1,16
Totale	350,13	368,35	369,86	+ 19,73

Costo per il personale capitalizzato / Euro migliaia - 237 (-333)

Rappresenta la quota di costo per il personale capitalizzato nel periodo, pari a Euro migliaia 237, a seguito dei lavori in corso per l'ampliamento ed il potenziamento dell'autostrada, inferiore di Euro migliaia 96 rispetto al corrispondente valore del primo semestre 2005.

28. ALTRI COSTI OPERATIVI / EURO MIGLIAIA 640 (1.773)

Canoni di concessione / Euro migliaia 360 (349)

Rappresenta la quota a carico del semestre del canone di concessione, pari all'1% dei ricavi da pedaggio, e dei canoni per subconcessioni, pari al 2% delle royalties spettanti.

Accantonamenti per rischi / Euro migliaia - (1.000)

Nel primo semestre 2006 non si è ritenuto necessario effettuare ulteriori accantonamenti per vertenze in corso, in considerazione della congruità dei relativi Fondi, come invece effettuato nel primo semestre 2005 (Euro migliaia 1.000).

Altri costi operativi / Euro migliaia 473 (685)

La voce riguarda principalmente costi per godimento beni di terzi per Euro migliaia 175.

La voce in oggetto comprende anche la variazione del fondo per spese di ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili, pari alla differenza tra gli utilizzi a fronte delle attività di manutenzione espletate nel

semestre (Euro migliaia 1.630 a fronte di Euro migliaia 1.280 nel primo semestre 2005) e gli accantonamenti per le attività da effettuarsi nei futuri periodi (Euro migliaia 1.630 a fronte di Euro migliaia 1.280 accantonati nel primo semestre 2005).

Altri costi operativi capitalizzati / Euro migliaia - 193 (- 260)

Rappresenta la quota di costo capitalizzata a seguito dei lavori in corso per l'ampliamento e il potenziamento dell'autostrada.

29. AMMORTAMENTI / EURO MIGLIAIA 5.700 (5.325)

Ammortamenti immobilizzazioni gratuitamente devolvibili / Euro migliaia 5.229 (4.906)

Per i beni che saranno devoluti a titolo gratuito a fine concessione la quota a carico dell'esercizio è commisurata alla residua possibilità di utilizzazione, considerata in relazione sia alla durata della concessione sia alla durata del piano finanziario (per le opere oggetto di indennizzo a fine concessione), al netto dei relativi contributi.

Ammortamento immobili, impianti e macchinari / Euro migliaia 471 (419)

Rappresenta la quota di ammortamento di tali beni, calcolata in funzione dell'effettivo degrado dei cespiti.

30. (SVALUTAZIONI) RIPRISTINI DI VALORE / EURO MIGLIAIA -30 (-)

La voce si riferisce agli accantonamenti necessari per rettificare il valore dei crediti commerciali per RMPP (Rapporto Mancato Pagamento Pedaggio) in relazione al rischio di parziale inesigibilità degli stessi.

31. PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE / EURO MIGLIAIA 26 (14)

Sono relativi principalmente ad interessi attivi su depositi bancari, a rivalutazione per crediti d'imposta su anticipi TFR ed a interessi su prestiti a dipendenti.

32. ONERI FINANZIARI NETTI / EURO MIGLIAIA 514 (565)

Oneri finanziari / Euro migliaia 1.137 (950)

Sono rappresentati essenzialmente dagli interessi passivi (Euro migliaia 503) sul finanziamento a m/l termine di Euro migliaia 20.000 concesso dalla Controllante, dagli interessi passivi (Euro migliaia 463) sull'esposizione a breve verso la Capogruppo per tesoreria di Gruppo e verso le banche, già commentati nella voce "Passività finanziarie" delle passività correnti. Inoltre, sono ricompresi gli oneri finanziari da attualizzazione del TFR pari ad Euro migliaia 166.

Oneri finanziari capitalizzati / Euro migliaia -623 (-385)

Sono relativi alla quota parte degli oneri finanziari sostenuti in relazione alle opere infrastrutturali in corso di esecuzione, che costituiscono un onere accessorio alle stesse. L'incremento rispetto al 2005 è relativo al maggior volume di opere appaltate, in corso di esecuzione.

33. ONERI (PROVENTI FISCALI) / EURO MIGLIAIA 4.666 (4.579)

Rappresenta il saldo tra le imposte correnti, le imposte anticipate e le differenze su imposte correnti di esercizi precedenti, così come nel seguito esposto.

Imposte correnti / Euro migliaia 4.299 (4.640)

Le imposte correnti sono state determinate in base alle aliquote in vigore. Il valore relativo al primo semestre 2006 è rappresentato dalla differenza tra le imposte sul reddito del periodo, pari a Euro migliaia 4.507, e le differenze positive su imposte correnti di esercizi precedenti, pari a Euro migliaia 208.

Imposte anticipate e differite / Euro migliaia 367 (-61)

La variazione è essenzialmente dovuta al rilascio ed utilizzo del fondo vertenze in corso.

Non si rilevano accantonamenti e rilasci per imposte differite di periodo

GESTIONE FINANZIARIA

Al 30 giugno 2006 le Disponibilità liquide nette e mezzi finanziari equivalenti evidenziano un saldo negativo di Euro migliaia 30.496, contro un saldo negativo di Euro migliaia 27.204 al 30 giugno 2005. Considerando l'indebitamento finanziario a medio lungo termine, l'esposizione finanziaria netta della Società ammonta ad Euro migliaia 50.153.

Rispetto al 31 dicembre 2005, nel primo semestre 2006 si evidenzia un incremento della posizione debitoria pari ad Euro migliaia 1.526 determinato dalle seguenti poste:

- "Flusso di cassa netto generato dalle attività d'esercizio" pari a Euro migliaia 19.689. Tale cifra rappresenta il saldo tra l'utile, gli ammortamenti del periodo e dal minor fabbisogno di circolante (il capitale d'esercizio evidenzia una diminuzione di Euro migliaia 7.021), nonché dalla variazione dei fondi e delle altre passività non correnti. La significativa riduzione del circolante è stata determinata dalla riduzione dei crediti commerciali verso la Controllante per effetto della riduzione dei termini d'incasso dei pedaggi non contestuali;
- "Flusso di cassa netto per attività d'investimento" che evidenzia un fabbisogno pari a Euro migliaia 17.726 interamente coperto dal flusso di cassa generato dall'attività d'esercizio;
- "Flusso di cassa netto per attività finanziarie" che evidenzia esborsi per Euro migliaia - 3.490 per pagamento dei dividendi

Il flusso generato dalla Gestione Corrente, che nel corso del semestre ha beneficiato della riduzione del capitale circolante netto conseguente alla riduzione dei Crediti Commerciali verso la Capogruppo, ha consentito l'integrale copertura del fabbisogno per investimenti ed ha in parte coperto, per Euro migliaia 1.963, le necessità finanziaria derivanti dal pagamento dei dividendi.

Nello stesso periodo dell'anno precedente la posizione debitoria si era incrementata per Euro migliaia 8.203 (Euro migliaia + 6.677 rispetto alla variazione registrata al 30 giugno 2006).

Infatti, confrontando il rendiconto finanziario al 30 giugno 2006 con quello al 30 giugno 2005, si evidenzia che il flusso generato dalla gestione di esercizio nell'anno in corso è stato più elevato rispetto a quello dello stesso periodo dell'anno precedente per un importo pari ad Euro migliaia 3.141. Tale variazione trova motivazione essenzialmente nella riduzione del Capitale circolante, per effetto della già citata diminuzione dei crediti commerciali. Infine, nel semestre in corso gli esborsi per investimenti sono stati minori rispetto a quelli registrati nello stesso periodo dell'anno precedente (Euro migliaia 3.546).

ALTRE INFORMAZIONI

POLITICA DI GESTIONE E COPERTURA DEI RISCHI FINANZIARI

Non sono state adottate politiche specifiche di copertura dei rischi finanziari.

La società a fronte degli investimenti in corso (attività con un lungo periodo di recupero) ha stipulato un contratto di finanziamento a lungo termine a tasso fisso.

Per quanto riguarda l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari, si ricorda che la società intrattiene un rapporto di conto corrente con la Capogruppo Autostrade S.p.A. necessario a fronteggiare le necessità correnti di cassa.

In considerazione della struttura finanziaria adottata non si registrano ulteriori rischi finanziari (di prezzo, di credito, di cambio).

GARANZIE E RISERVE

Al 30 giugno 2006 risultano in essere alcune garanzie rilasciate a terzi, emesse da istituti bancari e assicurativi per conto della Società, per un ammontare pari a Euro migliaia 350.

La Società, in relazione all'attività di investimento autostradale, ha riserve per lavori da definire con le imprese appaltatrici pari a Euro migliaia 9.424. Sulla base dei confronti e delle verifiche in corso con le imprese interessate e alla luce delle risultanze del recente passato si ritiene che la Società potrebbe sostenere parte di tali oneri, con percentuali di riconoscimento variabili a favore dell'appaltatore a seconda delle tipologie di lavorazioni effettuate. Gli impegni eventualmente riconosciuti saranno imputati ad incremento del costo delle attività materiali e successivamente ammortizzati.

IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA

Al 30 giugno 2006 risultano in essere impegni di acquisto per Euro migliaia 67.452. riflettenti contratti in essere per acquisti o prestazioni che saranno eseguiti nei prossimi esercizi, essenzialmente riferibili ad investimenti in opere autostradali.

EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2006

Per gli eventi di rilievo avvenuti dopo al 30 giugno 2006 si fa rimando a quanto esposto nella Relazione Semestrale.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nel corso del 1° semestre 2006 sono stati intrattenuti con la Capogruppo Autostrade S.p.A., con la controllante Autostrade per l'Italia S.p.A., rapporti finanziari regolati a mezzo di conti correnti di corrispondenza, remunerati a tasso di mercato. Attraverso i conti di cui sopra, avviene il regolamento delle partite finanziarie e dei servizi resi o ricevuti nonché la regolazione delle quote di pedaggi riscossi con sistemi automatici di esazione (apparecchiature Telepass e tessere VIACARD rilasciate da Autostrade per l'Italia S.p.A. e utilizzate sull'Autostrada A3 Napoli - Salerno).

La società Autostrade S.p.A. nel semestre ha fornito, in base ad appositi contratti, l'attività di internal auditing ed il servizio di Tesoreria Centralizzato.

Nel corso del primo semestre 2006 la Società si è rivolta ad Autostrade per l'Italia anche per l'acquisizione di beni e servizi. Infatti, la Controllante ha fornito materiali ed attrezzature per la gestione dell'esazione e del traffico ed ha provveduto, sulla base di un contratto di service, alla gestione dei dati di traffico.

Autostrade Meridionali ha stipulato nel 2003 un contratto con Autostrade per l'Italia per l'ottenimento di un finanziamento a medio termine per l'importo complessivo di 120 milioni di euro, utilizzabile in più tranches. Una prima tranche di tale finanziamento è stata erogata a giugno 2004.

La Essediesse, società di servizi del Gruppo, ha gestito in outsourcing le attività amministrative di Autostrade Meridionali ed il service per la gestione dei rapporti di mancato pagamento pedaggi. Autostrade Meridionali ha gestito per conto di Essediesse il call center dedicato ai rapporti con la clientela per la risoluzione di problemi relativi ai rapporti di mancato pagamento pedaggi.

La SPEA, società di ingegneria del Gruppo, ha intrattenuto con Autostrade Meridionali rapporti per quanto riguarda incarichi di progettazione, direzione lavori ed attività di sorveglianza delle opere d'arte e delle pendici incombenti sulla sede autostradale.

Con la società Tangenziale di Napoli, controllata dalla stessa Autostrade per l'Italia, sono intercorsi i rapporti di collaborazione per attività promozionali e per il servizio di relazioni esterne, fornito da personale di detta società. Con tale società sono intercorsi anche rapporti riguardanti le prestazioni di personale distaccato (i distacchi di personale sono avvenuti da Autostrade Meridionali verso Tangenziale e viceversa) e la locazione di due piani dell'edificio in cui è ubicata la sede di Autostrade Meridionali.

Rapporti riguardanti il distacco di unità lavorative sono stati intrattenuti fino al 30 aprile 2006 anche con la società Pavimental.

Con la Società TowerCo è in essere una convenzione avente ad oggetto la cessione in affitto a tale società di aree, o infrastrutture già esistenti, che siano idonee alla realizzazione di impianti di telecomunicazioni radiomobili.

Si precisa che nel corso del 2006, oltre alle operazioni in precedenza illustrate poste in essere con società del Gruppo Autostrade, la Società ha avuto rapporti con Autogrill S.p.A. considerata "parte correlata" dalla capogruppo Autostrade S.p.A.

Tali rapporti hanno riguardato:

- la gestione delle attività di ristorazione nelle quattro aree di servizio esistenti lungo la tratta autostradale Napoli-Salerno. Tale gestione, disciplinata da apposita convenzione, ha generato nei primi sei mesi del 2006 ricavi per royalties ammontanti ad Euro migliaia 169;
- la gestione, su base contrattuale, del Servizio Titoli. Nel primo semestre 2006 il corrispettivo del periodo per tale attività è ammontato ad Euro migliaia 32.

Relativamente al key management personnel, si precisa che nel primo semestre 2006 gli emolumenti e gli altri benefici all'Amministratore Delegato di Autostrade Meridionali S.p.A. e al Presidente di Autostrade Meridionali S.p.A. ammontano rispettivamente a complessivi Euro migliaia 64 e Euro migliaia 30 .

RAPPORTI CON LA SOCIETA' CHE EFFETTUA ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

	30.6.2006	Descrizione dei rapporti
Valore della produzione		
Costi della produzione	62	Prestazioni amministrative
Proventi finanziari		
Oneri finanziari	597	interessi su c/c

	30.6.2006	Descrizione dei rapporti
Crediti, ratei e risconti attivi finanziari		
Crediti, ratei e risconti attivi commerciali		
Debiti, ratei e risconti passivi finanziari	31.762	rapporti di c/c
Debiti, ratei e risconti passivi commerciali		

RAPPORTI COMMERCIALI INFRAGRUPPO

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	30/06/2006						30.06.2006		
	Crediti	Debiti	Garanzie		Impegni		Ricavi	Costi	Investimenti
			Prestate	Ricevute	Attivi	Passivi			
<i>Altre imprese consociate e correlate</i>									
- Autostrade per l'Italia	7.468	20.836					11	607	
- ADM AD Moving	35						29		
- Spea	586	2.219		14.629		64.553	24	272	
- Pavimental	108								
- EsseDiesse	241	92					257	251	
- Tangenziale di Napoli	595	171					129	202	
- Autogrill	157						167		
<i>Totale Altre imprese consociate e correlate</i>	9.190	23.318		14.629		64.553	617	1.332	-
TOTALE	9.190	23.318	0	14.629	0	64.553	617	1.332	0

RAPPORTI FINANZIARI INFRAGRUPPO

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	30.06.2006						30.06.2006		
	Crediti	Debiti	Garanzie		Impegni		Ricavi	Costi	Investimenti
			Prestate	Ricevute	Attivi	Passivi			
<i>Altre imprese consociate e correlate</i>									
- Autostrade per l'Italia								134	
<i>Totale Altre imprese consociate e correlate</i>							0	134	

RICONCILIAZIONE PATRIMONIO NETTO E CONTO ECONOMICO AL 30 GIUGNO 2005

Si presenta di seguito un prospetto di riconciliazione del patrimonio netto al 30 giugno 2005 e del risultato del primo semestre 2005 tra i valori determinati sulla base dei precedenti principi contabili, già comunicati al mercato, e le grandezze determinate sulla base degli IFRS.

I dati elaborati in base agli IFRS (patrimonio netto al 30 giugno 2005 e risultato del primo semestre 2005) sono stati predisposti apportando ai dati consuntivi redatti secondo i precedenti principi contabili le rettifiche e le riclassifiche necessarie per rendere tali documenti contabili conformi ai criteri di presentazione, rilevazione e valutazione previsti dagli IFRS.

Il prospetto di riconciliazione pone in evidenza:

- i valori determinati secondo i precedenti principi contabili;
- le rettifiche per l'adeguamento ai principi IFRS;
- i valori determinati secondo gli IFRS.

Per effetto della transizione ai principi IFRS tutte le attività e le passività sono state rideterminate nei valori che si sarebbero originati qualora i principi IFRS fossero stati applicati retrospettivamente sin dal momento di origine delle operazioni, tenuto conto delle esenzioni previste dall'IFRS 1 e descritte nel documento "Transizione ai principi contabili internazionali (IFRS)".

Riconciliazione del patrimonio netto e del risultato d'esercizio al 30/06/05

<i>(Migliaia di euro)</i>	NOTE	Patrimonio netto 01/01/2005	Risultato netto 30/06/2005	Altre variazioni del Patrimonio netto	Patrimonio netto 30/06/2005
Valori principi contabili italiani		75.712	5.437	(3.500)	77.649
	Riclassifiche	0	0	0	0
Valori riclassificati principi contabili italiani		75.712	5.437	(3.500)	77.649
	<u>Rettifiche IFRS</u>				
Separazione valore dei terreni (IAS 16)	a)	310	14		324
Ricalcolo del TFR (IAS 19)	b)	(632)	93		(539)
Eliminazione costi di ricerca (IAS 38)	c)	(710)	(94)		(804)
Eliminazione di altre attività immateriali (IAS 38)	d)	(107)	(59)		(166)
	<u>Effetto fiscale su rettifiche IFRS</u>	284	6		290
	Valori IFRS	74.857	5.397	(3.500)	76.754
	Variazione assoluta	(855)	(39)		(894)
	Variazione percentuale su valori principi contabili italiani	-1,1%	-0,7%		-1,2%

Note di commento alle principali rettifiche

Come precedentemente indicato, la riconciliazione del patrimonio netto alla data del 1° gennaio 2005, data di transizione agli IFRS, tra il valore risultante dalla situazione predisposta in base ai precedenti principi contabili e quello determinato sulla base dei principi contabili internazionali IFRS è illustrata nel documento "Transizione ai principi contabili internazionali (IFRS)", cui si rinvia, pubblicato contestualmente alla situazione trimestrale del 31 marzo 2006.

Per quanto riguarda la riconciliazione del risultato economico del primo semestre del 2005 e del patrimonio netto al 30 giugno 2005, si descrivono nel seguito le principali rettifiche.

a) Separazione del valore dei terreni

In base ai Precedenti Principi Contabili i terreni acquisiti congiuntamente ai fabbricati erano considerati parte integrante del costo storico del fabbricato e, pertanto, sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio.

Gli IFRS prevedono che i terreni, sia liberi da costruzioni sia annessi a fabbricati civili e industriali, non siano ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata; viceversa, i fabbricati hanno una vita limitata e perciò sono attività ammortizzabili.

Pertanto, sulla base di una perizia tecnica redatta da un terzo indipendente, si è provveduto alla stima del costo storico dei terreni da scorporare da quello complessivo delle unità immobiliari di proprietà della Società, nonché all'eliminazione delle relative quote di ammortamento contabilizzate sulla base dei Precedenti Principi Contabili.

L'impatto sul patrimonio netto al 30 giugno 2005 di tale rettifica pari a 203 migliaia di euro, al netto del relativo effetto fiscale (pari a 121 migliaia di euro). L'impatto sul conto economico del primo semestre 2005 risulta positivo per 14 migliaia di euro, al lordo dell'effetto fiscale differito, pari a 5 migliaia di euro.

b) Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato (TFR)

Come previsto dai Precedenti Principi Contabili, il TFR maturato dai lavoratori dipendenti veniva stanziato in bilancio sulla base del valore nominale della passività determinato alla data di chiusura del periodo.

In base allo IAS 19 l'istituto del TFR è configurabile quale *piano a benefici definiti*, soggetto a valutazione attuariale in base a specifiche ipotesi demografiche ed economico-finanziarie (relative alla popolazione aziendale) per esprimere il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio. Come consentito dallo IAS 19, tutti gli utili e le perdite attuariali alla data di transizione ed al 30 giugno 2005 sono stati interamente rilevati.

A seguito della valutazione effettuata dall'attuario indipendente incaricato dal Gruppo Autostrade è stato determinato un valore del TFR ricalcolato in base allo IAS 19 alla data 30 giugno 2005.

L'impatto sul patrimonio netto al 30 giugno 2005 di tale ricalcolo è pari a 361 migliaia di euro, al netto del relativo effetto fiscale (pari a 178 migliaia di euro). L'impatto sul conto economico del primo semestre 2005 risulta positivo per 93 migliaia di euro, al lordo dell'effetto fiscale differito, pari a 31 migliaia di euro.

c) Eliminazione dei costi di ricerca capitalizzati

La rettifica evidenziata è relativa ai "Costi di ricerca e sviluppo", iscritti tra le Immobilizzazioni Immateriali in Corso.

In particolare, per quanto riguarda i "Costi di ricerca e sviluppo", riferiti al progetto finanziato dal MIUR per la messa a punto di un "Sistema di monitoraggio controllo e informazione per la gestione attiva della sicurezza su un'infrastruttura autostradale", è stato stralciato l'importo relativo alla quota riguardante esclusivamente la "fase di ricerca", imputando a conto economico, tra i Costi per servizi diversi, l'incremento del periodo. Si è proceduto, inoltre, a stornare dai Debiti diversi la corrispondente quota dell'anticipo ricevuto dal MIUR, iscrivendola nella voce "Altri rimborsi", presente tra gli Altri ricavi operativi.

L'impatto sul patrimonio netto al 30 giugno 2005 di tale rettifica è pari a 633 migliaia di euro, al netto del relativo effetto fiscale (pari a 171 migliaia di euro). L'impatto sul conto economico del primo semestre 2005 risulta pari a 94, al lordo dell'effetto fiscale differito, pari a 20 migliaia di euro.

d) Eliminazione di altre attività immateriali.

Lo IAS 38 prevede taluni criteri restrittivi per l'iscrizione di un'attività immateriale. In particolare, lo IAS 38 prevede che per essere iscritta in bilancio un'attività immateriale deve possedere le caratteristiche di identificabilità, controllo da parte dell'impresa e capacità di produrre benefici economici futuri. Un'attività si ritiene identificabile se:

- a) è separabile, ovvero passibile di essere separata o divisa dalla società e possa essere venduta, trasferita, concessa in licenza, affittata o scambiata, sia individualmente che insieme a contratti, attività o passività correlati; oppure
- b) deriva da un contratto o da un altro diritto legale, indipendentemente dal fatto che questi diritti siano trasferibili o separabili dalla società o da altri diritti e obbligazioni.

Pertanto, non risultano contemplate quali attività immateriali i cosiddetti "oneri pluriennali" (es. costi di impianto e di ampliamento, costi di avvio di nuove attività produttive, costi interni di ricerca, ecc.), che potevano essere oggetto di capitalizzazione sulla base dei Precedenti Principi Contabili.

L'impatto sul patrimonio netto al 30 giugno 2005 di tale rettifica è negativo per 104 migliaia di euro, al netto del relativo effetto fiscale (pari a 62 migliaia di euro). L'impatto sul conto economico del primo semestre 2005 risulta pari a 59 migliaia di euro, al lordo dell'effetto fiscale differito, pari a 22 migliaia di euro.